

Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ED UNA SELEZIONE DI OPERE DALLA COLLEZIONE DI TOPAZIA ALLIATA MARAINI

MILANO
4 DICEMBRE 2017







Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ED UNA SELEZIONE DI OPERE DALLA COLLEZIONE DI TOPAZIA ALLIATA MARAINI

MILANO
4 DICEMBRE 2017



CASA DI ASTI
Panda e Finini

DIREZIONE

Pietro De Bernardi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINATORE GENERALE

Francesco Consolati
francesco.consolati@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SVILUPPO CLIENTI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it
Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

ASTE A TEMPO

tempo@pandolfini.it

WEB E COMUNICAZIONE

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it
Andrea Bagnoli
Gianluca Verdone

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI E REFERENTI

FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888 (r.a.)
Fax +39 055 244343
www.pandolfini.it
info@pandolfini.it

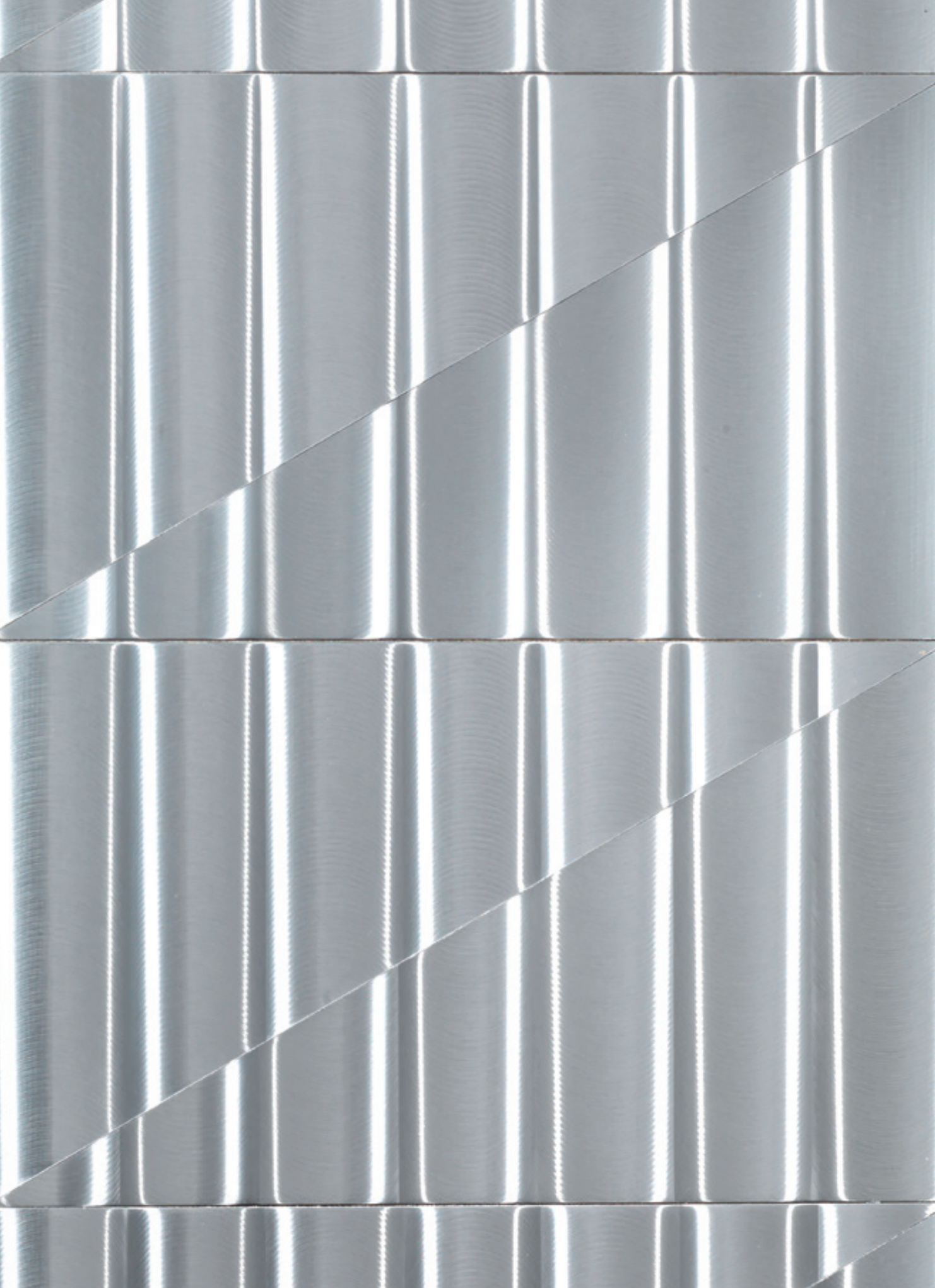
Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055 685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

MILANO

Giulia Ferrari
Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
www.pandolfini.it
milano@pandolfini.it

ROMA

Benedetta Borghese Briganti
Via Margutta, 54
00187 Roma
Tel. +39 06 3201799
www.pandolfini.it
roma@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ED UNA SELEZIONE DI OPERE DALLA COLLEZIONE DI TOPAZIA ALLIATA MARAINI

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE ESECUTIVO

Glauco Cavaciuti
glauco.cavaciuti@pandolfini.it



ASSISTENTE

Diletta Francesca Mariasole Spinelli
artecontemporanea@pandolfini.it

INFORMAZIONI E CONDITION REPORT

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti. Per maggiori dettagli si vedano le condizioni generali di vendita pubblicate alla fine del presente catalogo.

Si ricorda che per l'esportazione delle opere che hanno più di cinquanta anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

ASTA

Milano
4 dicembre 2017
ore 15.00
Lotti: 1-176

ESPOSIZIONE

Centro Svizzero
Via Palestro, 2 - Milano

Giovedì	30 novembre	ore 10.00/18.00
Venerdì	1 dicembre	ore 10.00/19.00
Sabato	2 dicembre	ore 10.00/19.00
Domenica	3 dicembre	ore 10.00/19.00

Per informazioni e commissioni scritte e telefoniche dal 30 novembre 2017 al 5 dicembre 2017:

Centro Svizzero
Tel. +39 02 87392634
Tel. +39 02 76320328
email: artecontemporanea@pandolfini.it

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055 2340888-9
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it





**Volete guardare e partecipare
alle nostre aste da qualsiasi parte
del mondo vi troviate?**

È semplice e veloce con l'applicazione
Pandolfini Live
Disponibile per iPhone e iPad

Se siete alla ricerca di arte, disegno, orologi o gioielli le nostre aste sono un riferimento per i collezionisti esperti e per i neofiti.

Partecipare ad un'asta e fare offerte è ora più facile che mai grazie alla nuova applicazione PANDOLFINI LIVE disponibile per i dispositivi mobili IOS iPhone e iPad. I nostri clienti inoltre potranno seguire in streaming live le aste e avere la sensazione di essere in sala, ma con la possibilità di fare offerte da qualsiasi parte del mondo.

VISITA I TUNES STORE PER SCARICARE L'APP





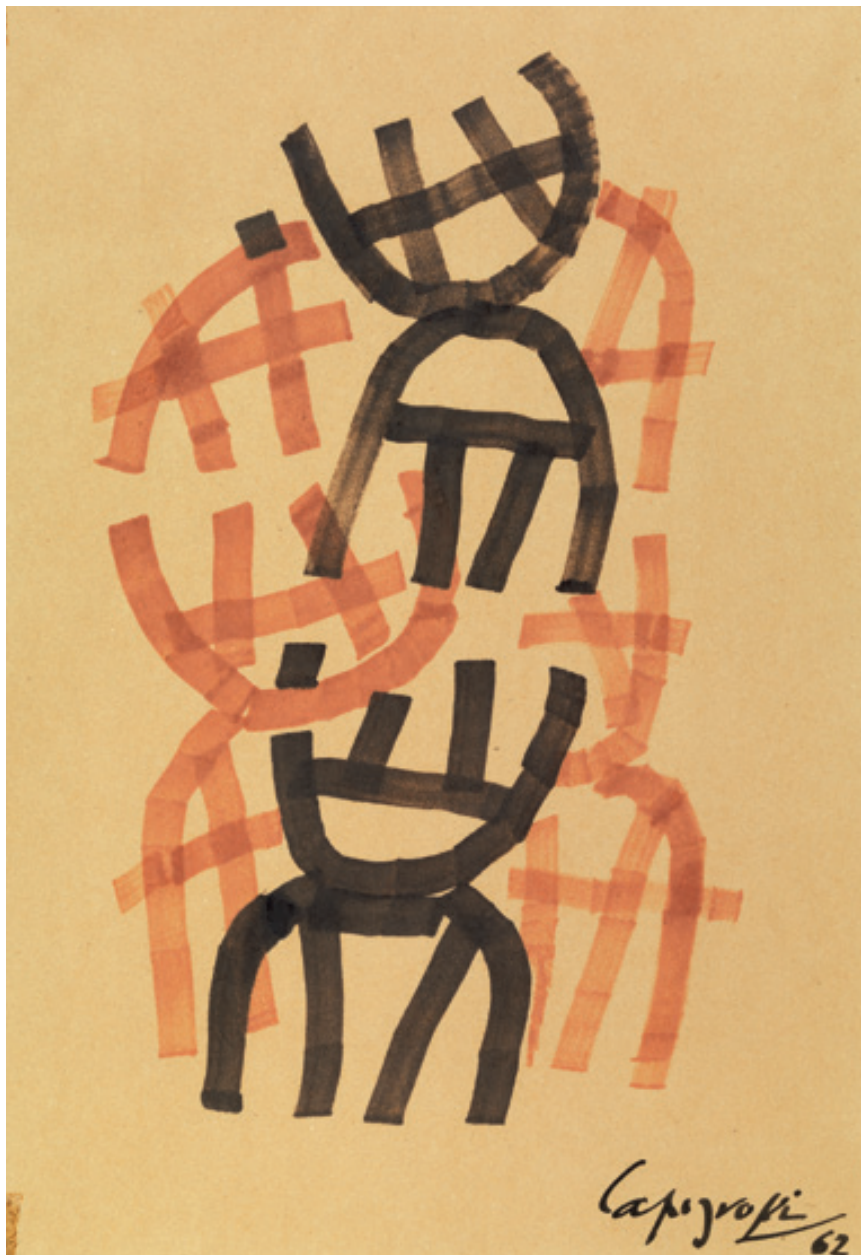
Schiff

An abstract painting of a sailboat. The sailboat is the central focus, with a white sail and a brown hull. The background is a vibrant teal color with visible brushstrokes. The water below the boat is also teal, with white highlights suggesting waves. The overall style is expressive and modern.

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
ED UNA SELEZIONE DI OPERE DALLA COLLEZIONE DI TOPAZIA ALLIATA MARAINI

MILANO
4 DICEMBRE 2017
ore 15.00

Lotti 1-176



|
GIUSEPPE CAPOGROSSI

(Roma 1900 - 1972)

Superficie CP/939

disegno a penna feltro su carta, cm 34,5x25

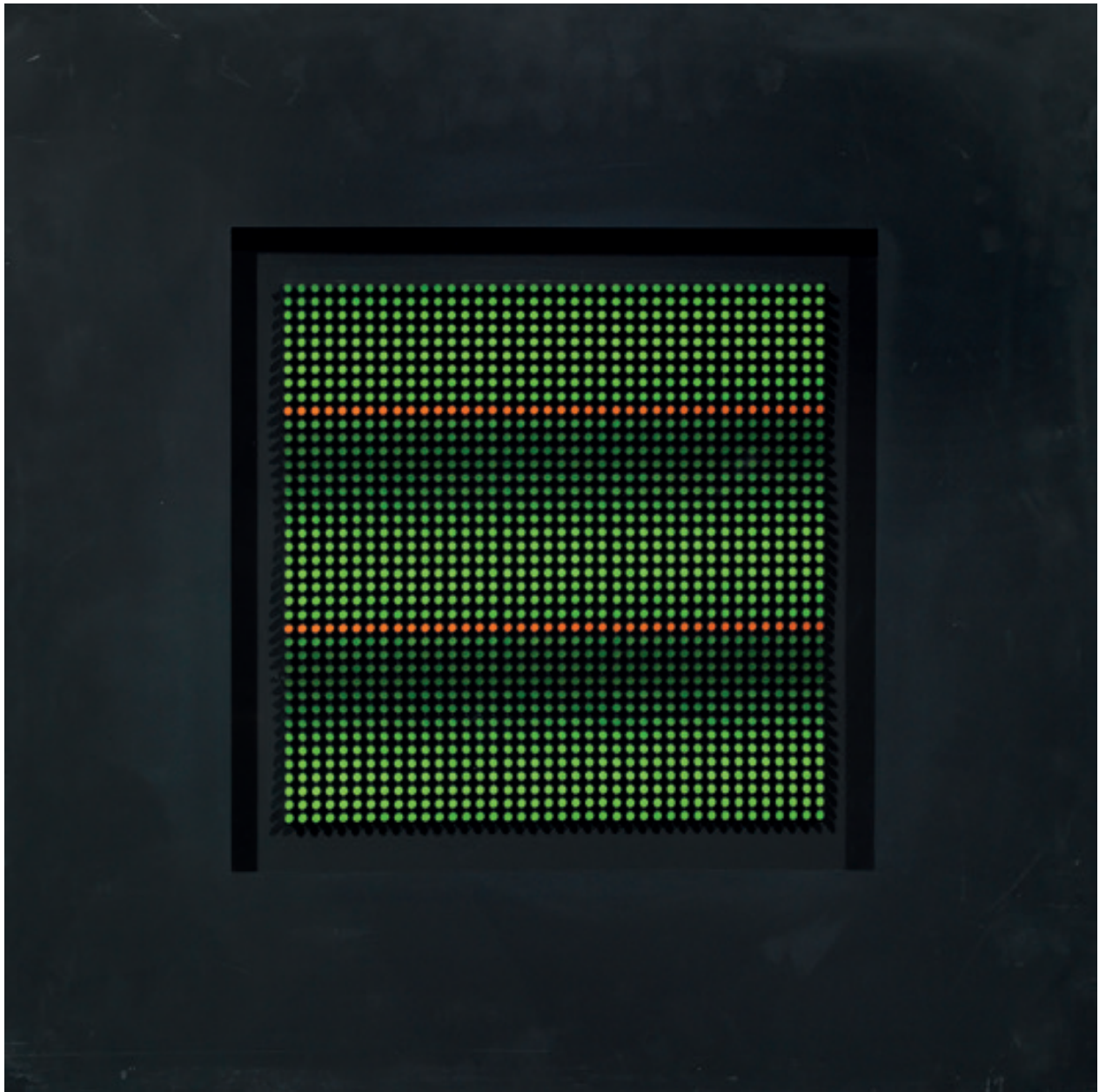
firmato in basso a destra: Capogrossi 62

eseguito nel 1962

€ 6.000/8.000

Bibliografia

Guglielmo Capogrossi, Capogrossi. Gouaches, Collages, Disegni, Milano 1981, nr. 567 p. 360.



2

FRANCO CASTALONGA

(Venezia 1933)

Operazione QP FG

tecnica mista, cm 60x60

sul retro: intitolato

eseguito negli anni Settanta

€ 1.500/2.500



3

PIERO DORAZIO

(Roma 1927 - Corciano 2005)

Altomare III

olio su tela, cm 70x50

eseguito nel 2004

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio

€ 8.000/12.000



4

MARIO SCHIFANO

(Homs 1934 - Roma 1998)

Finestra

tecnica mista su tela, cm 100x70

sul retro: firmato e datato

eseguito nel 1982

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Mario Schifano, l'opera è registrata con il numero di archivio n. 03565170923

€ 5.000/7.000



5

ROBERTO CRIPPA

(Monza 1921 - Bresso 1972)

Spirale

acrilico su carta, cm 50x70

eseguito nel 1971

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Roberto Crippa, Galleria Pace per il Catalogo generale delle opere di Roberto Crippa, n. 374

€ 3.500/6.000



6

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Half Dollar

tecnica mista su tela, cm 70x120

sul retro: firmato

eseguito negli anni Ottanta

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Franco Angeli con il n. 8A/193L

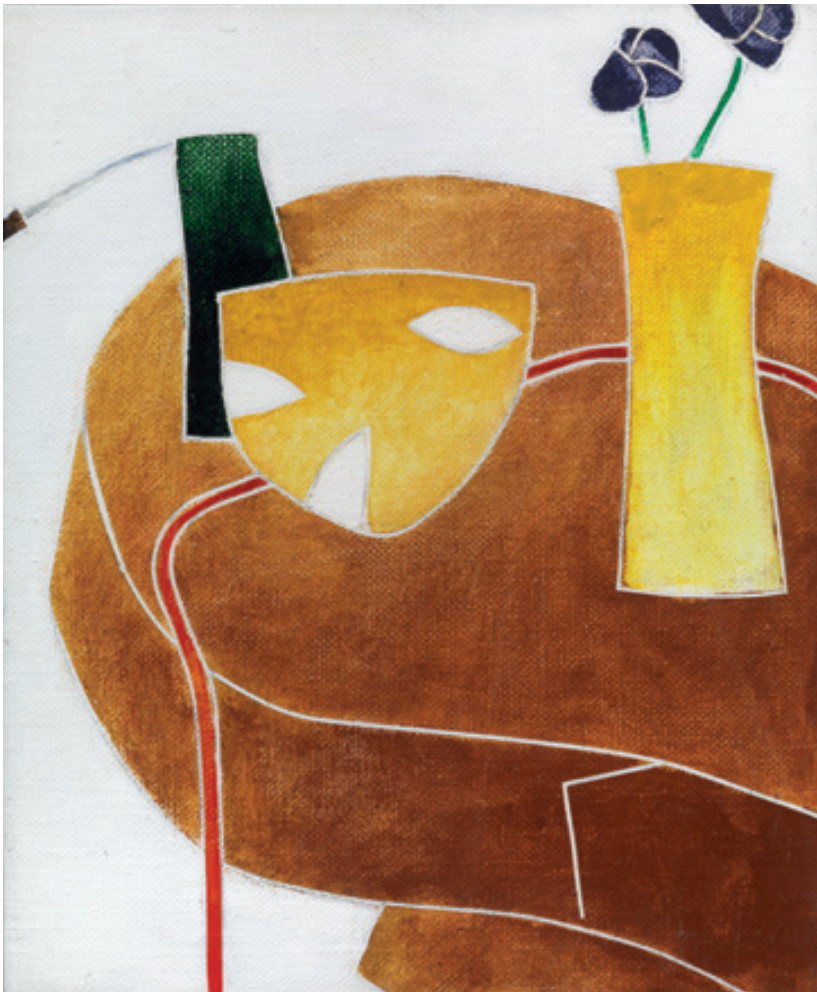
€ 1.500/3.000

Provenienza

Collezione privata, Ferrara

Collezione privata, Milano

7



7

EMILIO TADINI

(Milano 1927 - Milano 2002)

Natura morta

acrilico su tela, cm 40x33
sul retro: firmato e titolato
eseguito nel 1980

L'opera è accompagnata da autentica
dell'artista su fotografia

€ 1.500/2.500

Provenienza

Studio Marconi, Milano
Collezione privata, Milano

8



8

ANTONIO CORPORA

(Tunisi 1909 - Roma 2004)

Laguna in oriente

acrilico su tela, cm 60x73
firmato

sul retro: firmato, titolato e datato
eseguito nel 1990

€ 2.500/4.000



9

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Senza titolo (America America)

smalto su tela, cm 70x110

firmato in basso a destra

sul retro: firmato e dedicato ad personam

(dedicato a Mila)

eseguito nel 1976-1978

L'opera è accompagnata da autentica
dell'Archivio Franco Angeli

€ 2.000/4.000

Provenienza

Studio Soligo, Roma

Collezione privata, Carpi

10

ROBERTO CRIPPA

(Monza 1921 - Bresso 1972)

Aurora Borealis

olio e tecnica mista su masonite, cm 36x46

sul retro: firmato, datato ed intitolato

eseguito nel 1970

€ 2.000/3.000

10





||
ALIGHIERO BOETTI
(Torino 1940 - Roma 1994)

Senza titolo

pochoir e tecnica mista su carta, cm 79x98
eseguito nel 1980 ca.

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Alighiero Boetti, n. 7025

€ 8.000/12.000



12

PIERO DORAZIO

(Roma 1927 - Corciano 2005)

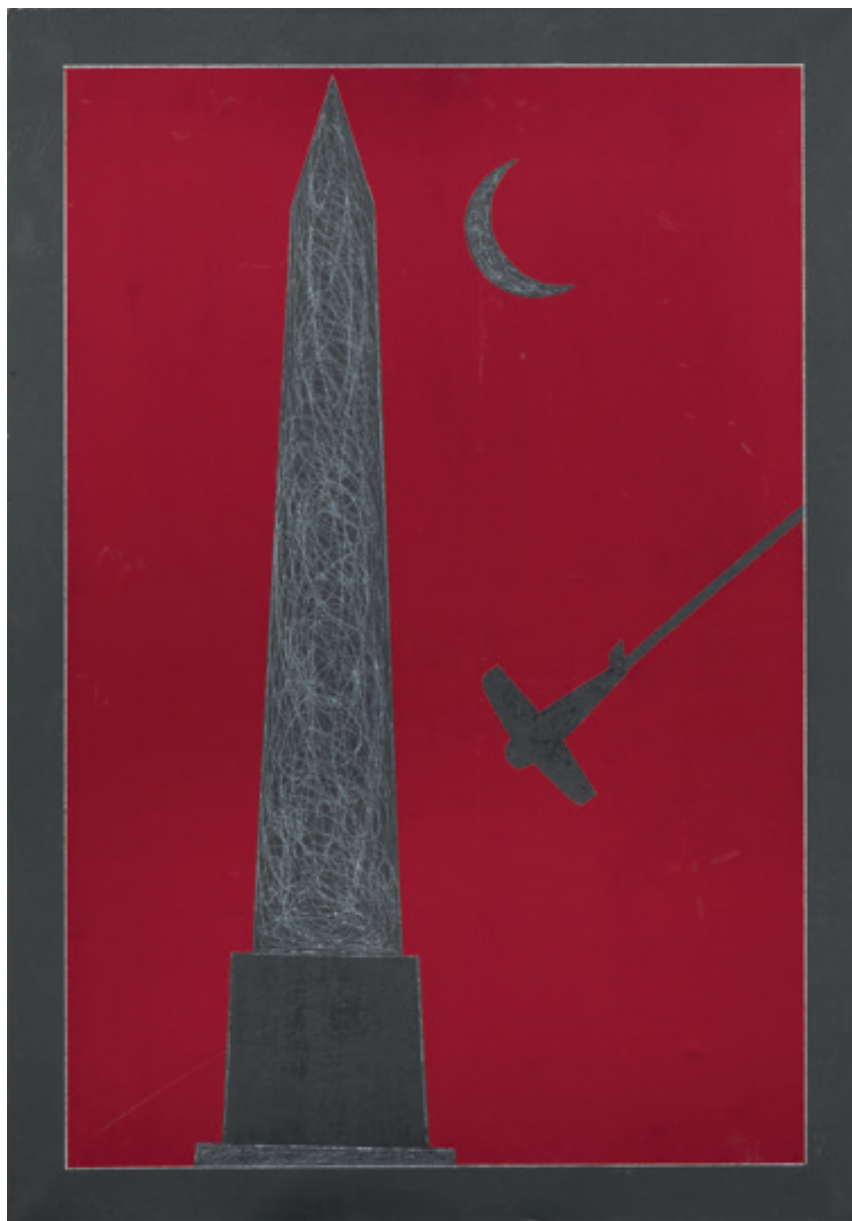
Vert Pomme

olio su tela, cm 100x81

sul retro: firmato, titolato e datato; Timbro Studio Dorazio n. 2292
eseguito nel 1990

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio

€ 12.000/18.000



13

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Obelisco

tecnica mista su tela, cm 100x70

sul retro: firmato

eseguito nel 1988

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio per la monografia Franco Angeli 10 mercanti un artista, a cura di Francesco Gallo

€ 7.000/9.000

Provenienza

Collezione Livio Collina

Collezione Angiolino Calestani, Milano

Collezione privata, Genova

Esposizioni

Su nel cielo, un viaggio con Franco Angeli, Milano 1989, ivi ripr. n. 34

14

ACHILLE PERILLI

(Roma 1927)

Elogio negritudine

tecnica mista su tela, cm 50x50

eseguito nel 2002

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista, n. 66-2002

€ 3.000/5.000

14



15

ACHILLE PERILLI

(Roma 1927)

Espansione quadrata

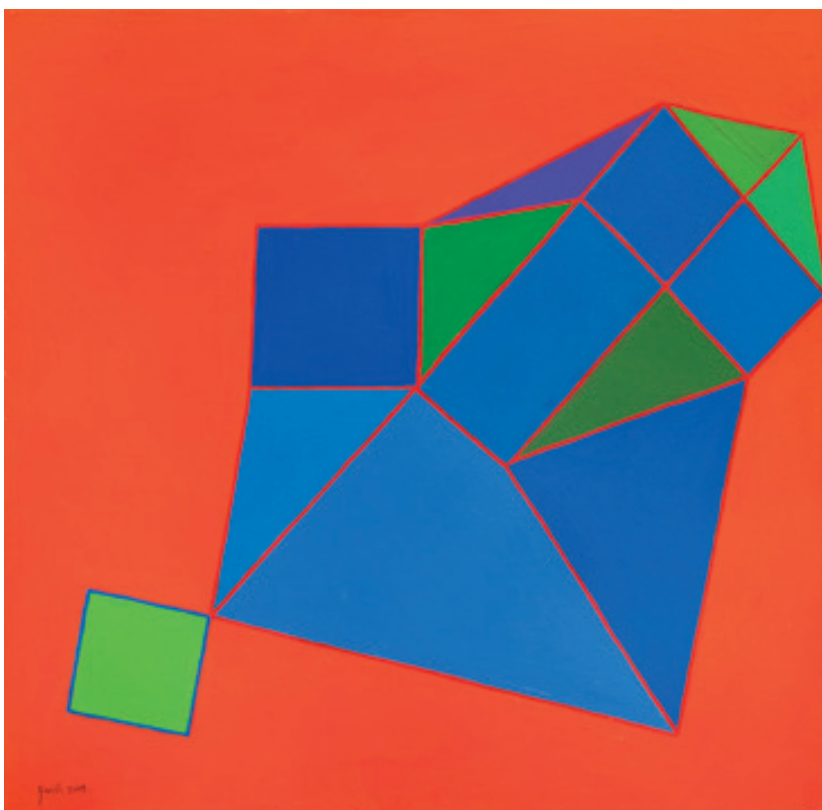
tecnica mista su tela, cm 50x50

eseguito nel 2003

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista, n.45-2003

€ 3.000/5.000

15



16



17



18



16

SERGIO LOMBARDO

(Roma 1939)

Mappa di headwood a 12 colori

olio su tela, cm 50x75

eseguito nel 2002

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista su fotografia

€ 2.000/4.000

17

EMILIO VEDOVA

(Venezia 1919 - Venezia 2006)

Composizione

Inchiostro e pastello policromo su cartoncino. mm 320x240.

Firmato Vedova 47

€ 2.000/4.000

Provenienza

Collezione Hughes Honor

18

EMILIO VEDOVA

(Venezia 1919 - Venezia 2006)

Composizione

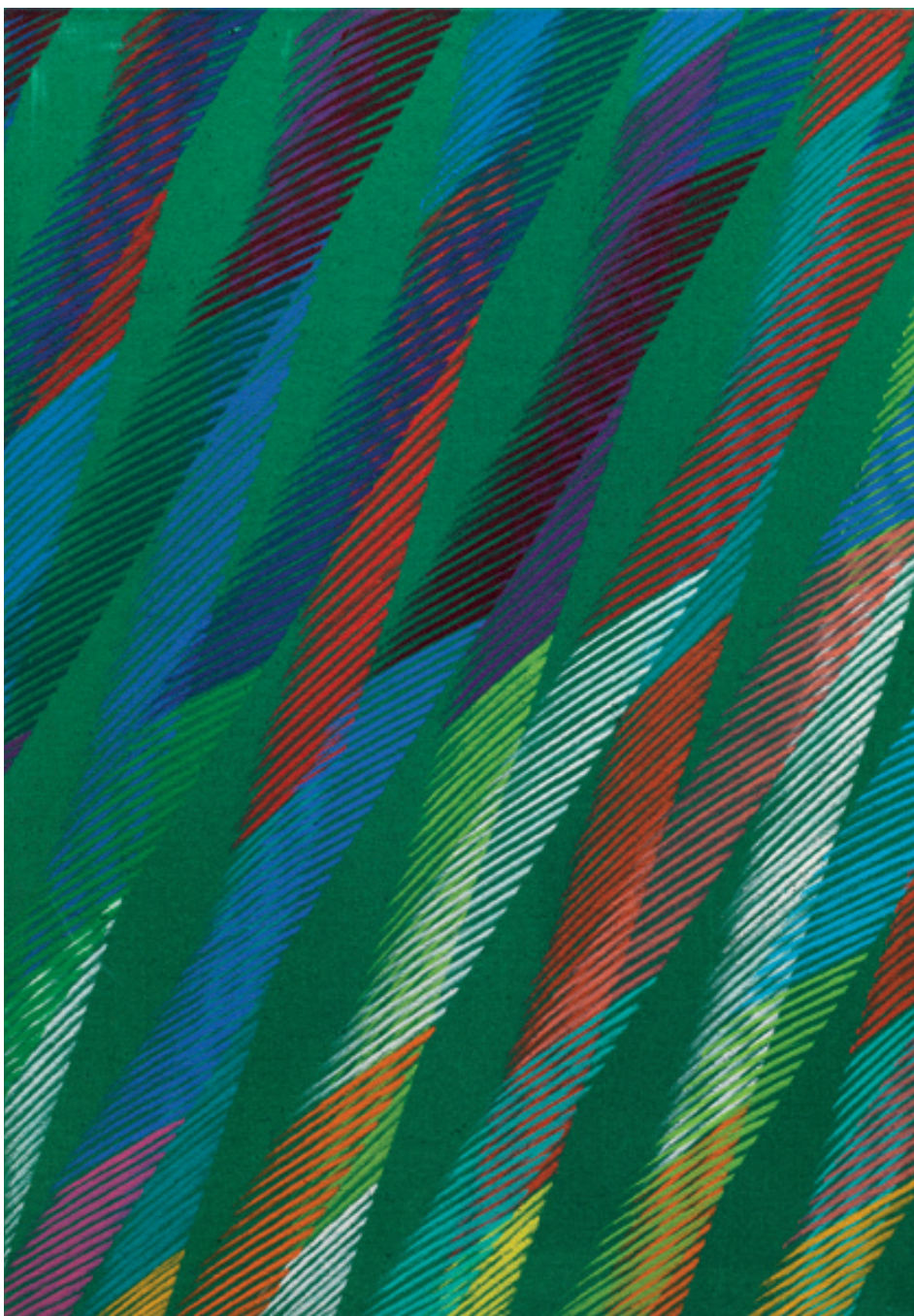
tecnica mista e collage su carta cm 30x30 circa

firmato e datato 47

€ 2.000/4.000

Provenienza

Collezione Hughes Honor



19

PIERO DORAZIO

(Roma 1927 - Corciano 2005)

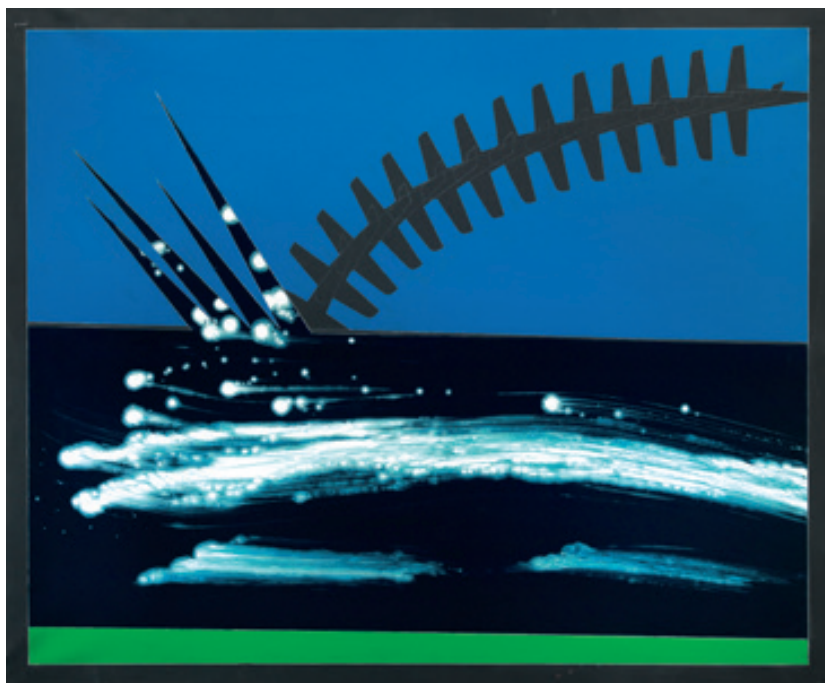
Viridiana

olio su tela, cm 50x35

eseguito nel 1990

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio

€ 5.000/8.000



20

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Impatto

olio su tela, cm 130x159

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'Archivio Franco Angeli

€ 3.000/6.000



21

RENATO MAMBOR

(Roma 1936 - Roma 2014)

Uomini timbro

timbri su cartone, cm 50x70

eseguito nel 1963

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista su fotografia

€ 5.000/7.000



22

EMILIO SCANAVINO

(Genova 1922 - Milano 1986)

Presenza attiva e passiva

olio su cartone, cm 102x72

firmato e datato in basso a destra Scanavino 65

€ 12.000/18.000

Provenienza

Galleria del Naviglio, Milano

Galleria L'Uomo e l'arte

Collezione privata

Bibliografia

Giorgina Graglia Scanavino, Carlo Pirovano, Scanavino catalogo generale, -Milano, 2000, ripr. n. 1955-37

23

MARIO SCHIFANO

(Homs 1934 - Roma 1998)

La Regata

smalto su carta intelata, cm 130x150

firmato in basso a sinistra

eseguito nel 1978

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Generale dell'opera di Mario Schifano, n. 78/169

€ 12.000/18.000



Schifano è stato un fiume in piena, un artista che ha prodotto per circa quattro lustri una quantità torrenziale di opere, rapidamente, rimaterializzando immagini senza soluzione di continuità, ispirate dalla vita privata, dai media, dai propri paesaggi mentali, da viaggi fisici ed onirici.

Alla fine degli anni Settanta, dopo un periodo buio e difficile, arriva l'amore, la pittura ritrovata, che coincide con la sua grande svolta, la realizzazione del pittore in tutta la sua umanità; complici l'affermarsi della Transavanguardia e del Neoimpressionismo tedesco, ma principalmente segno della presa di coscienza da parte dell'artista della sua natura. Schifano è pittore, ed è un pittore estremamente rapido che si sente a suo agio con tele di dimensioni enormi, capace di compiere imprese titaniche.





24

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Lupa capitolina

smalto su tela, cm 70x100

sul retro: firmato sul margine

eseguito negli anni '80

L'opera è accompagnata da autentica dello Studio Soligo Raccolta delle opere di Franco Angeli

L'opera è accompagnata da autentica di Francesco Gallo

€ 3.000/5.000

Provenienza

Collezione privata



25

PIERO DORAZIO

(Roma 1927 - Corciano 2005)

Novia

olio su tela, cm 70x60

eseguito nel 1989

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista datata Cesena 23.6.90

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio

€ 8.000/14.000



26

EMILIO VEDOVA

(Venezia 1919 - Venezia 2006)

Senza titolo

tecnica mista su carta, cm 30x21

eseguito nel 1990

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Emilio Vedova, n. 1009

€ 8.000/12.000



27

EMILIO SCANAVINO

(Genova 1922 - Milano 1986)

La costruzione dell'arco

olio su tela tamburata, cm 71x91

eseguito nel 1969

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'Archivio Emilio Scanavino

€ 8.000/12.000

28

LUCIANO VENTRONE

(Roma 1942)

Il ritorno di Ulisse

olio su tela, cm 130x180
eseguito nel 1998

€ 25.000/40.000





29

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Frammenti

olio su tela, cm 159x129

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'Archivio Franco Angeli

€ 4.000/7.000

30

RENATO MAMBOR

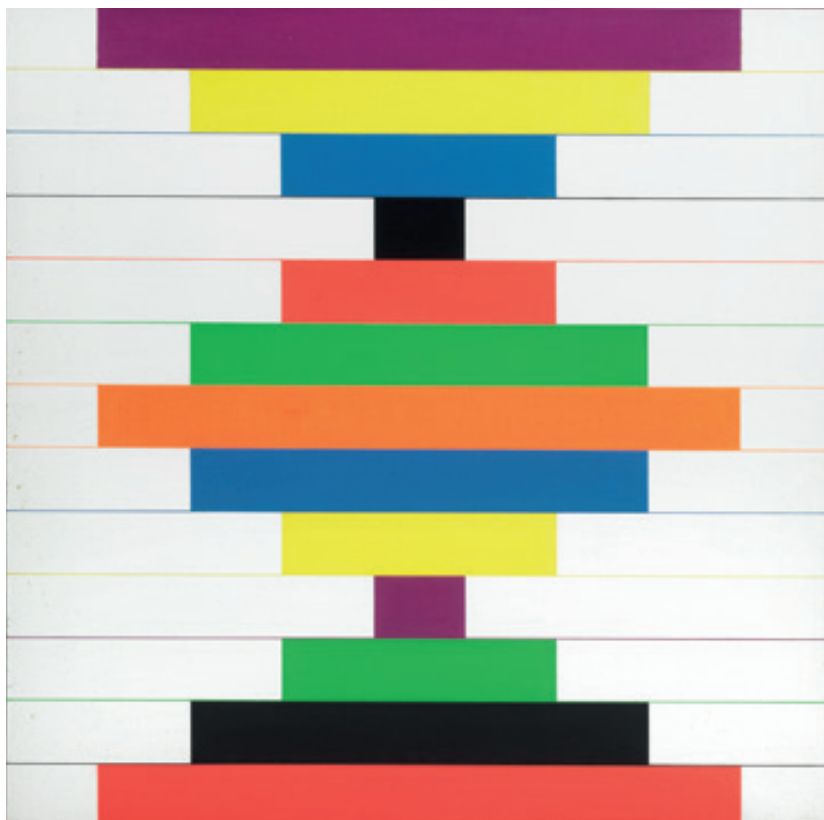
(Roma 1936 - Roma 2014)

Senza titolo

tecnica mista, cm 70x70
eseguito nel 1972

€ 2.500/3.500

30



31

SERGIO LOMBARDO

(Roma 1939)

2forme 4colori

olio su tela, cm 50x70
eseguito nel 1996

L'opera è accompagnata da autentica
dell'artista su fotografia

€ 2.000/4.000

31



32

MARIO TOZZI

(Fossombrone 1895 - St. Jean du Gard 1979)

La Carmen

affresco, cm 153x125

firmato

eseguito nel 1935

€ 40.000/60.000

Provenienza

Collezione privata, Roma

Collezione privata, Firenze

Esposizioni

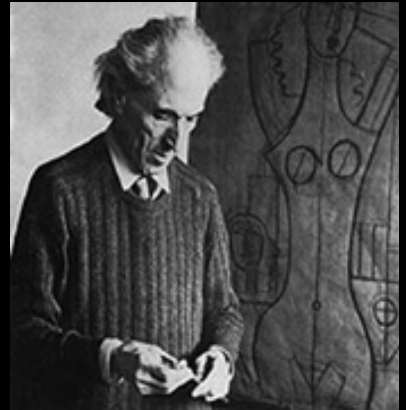
Pinacoteca Comunale, Macerata, 1980, ivi ripr. n. 9

Galleria Comunale d'arte moderna, Ancona, 1980, ivi ripr. p. 76

Catalogo Nazionale d'Arte Moderna, n.17, Torino, 1982, p. 430

Bibliografia

A cura di Marilena Pasquali, Mario Tozzi. Catalogo Ragionato Generale dei Dipinti, Milano, 1988, vol. I, tav. 35/1, p. 260





33



33

ANTONIO BUENO

(Berlino 1918 - Fiesole 1984)

Pierrot

olio su cartone telato, cm 30x40

dedicato sul retro dall'artista ad personam
eseguito nel 1974 circaL'opera è accompagnata da autentica su fotografia
di Maria Isabella Bueno, figlia ed erede legittima
dell'artista, n. AB020/010

€ 3.000/5.000

34



34

ANTONIO BUENO

(Berlino 1918 - Fiesole 1984)

Figura

olio su masonite, cm 30x20

firmato in alto a destra

eseguito nel 1972

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia
rilasciata da Bianco Giovanbattista, Antonio Bueno
Archivio fotografico generale delle opere, con il
numero di archiviazione 76 G/N

€ 2.000/4.000



35

RENATO GUTTUSO

(Bagheria 1912 - Roma 1987)

Senza titolo

olio su tela, cm 47x55

firmato in basso a destra Guttuso

sul retro: firmato Guttuso

€ 8.000/12.000

36

RENATO GUTTUSO

(Bagheria 1912 - Roma 1987)

Autunno a Velate

olio su tela, cm 74x92,5
sul retro: firmato e datato
eseguito nel 1961

€ 18.000/30.000

Provenienza

Galerie Welz, Salisburgo

Mobilio, Milano

Galleria d'Arte La Nuova Pesa, Roma

Collezione Pietro Barilla, Parma

Esposizioni

Renato Guttuso, Parma, Palazzo Pilotta, 1963-1964, ivi ripr. n.173, tav. 88b

Bibliografia

Enrico Crispolti, Catalogo Ragionato Generale dei dipinti di Renato Guttuso, Milano 1984, vol. II, tav. 61/108, p. 230



Come nel ciclo dei Tetti di Roma, nell'opera che oggi presentiamo si legge l'intimo legame che lega l'artista al luogo raffigurato, Velate, un piccolo borgo medioevale immerso nel verde delle Prealpi, vicino Varese, a cui Guttuso dedicò negli anni più dipinti. Guttuso non seppe resistere al fascino di un angolo solitario dalla natura incontaminata, alla quiete di Velate che favoriva il raccoglimento interiore e la concentrazione indispensabili per lavorare alle sue opere. Dal 1953 infatti (poco dopo il matrimonio con Mimise Dotti) egli era solito trascorrere i mesi estivi e il primo autunno a Velate, isolato nel suo "eremo" costituito da una grande villa quasi nascosta in un ampio giardino alberato, recinto da un'alta siepe. Contestualizzando il luogo e il legame di Guttuso con esso meglio si apprezzano le spezzature di piani, le campiture cromatiche e materiche, gli intrichi delle tegole e delle fronde degli alberi che creano un filone tematico inseritosi autorevolmente e con originalità nella storia

delle vedute urbane. La particolarità dell'artista risiede nella straordinaria abilità con cui riesce a fondere l'eredità neorealista di Sironi e Carrà, con la nettezza e le squadrature tipiche del Cubismo di Picasso. In Autunno a Velate lo schema bidimensionale dello spazio viene rotto con forza, costringendolo in una prospettiva quasi forzata che spinge in primo piano i tetti delle case. Questo lavoro di Renato Guttuso, in cui emergono in maniera sapiente alcuni elementi di reminiscenza dell'opera di Cézanne, è esemplificativo di un momento di svolta nella pittura e nella coscienza, non solo artistica, del Maestro. Superata ormai la polemica tra figurativo e astratto, questo dipinto, una veduta del paese di Velate, così caro al maestro, esprime nient'altro che la prepotenza del reale. Niente di metafisico, né tantomeno di spirituale: laico e pragmatico, Autunno a Velate di Renato Guttuso è un'immersione totale in quel Realismo Esistenziale che dalla metà degli anni Cinquanta contraddistingue la produzione dell'artista.



37



37

OTTONE ROSAI

(Firenze 1895 - Ivrea 1957)

Paesaggio

olio su tela, cm 70x50

firmato in basso a destra: O.Rosai
eseguito nel 1957 ca.L'opera è accompagnata da autentica su
fotografia del Prof. Luigi Cavallo, datata 2007

€ 8.000/12.000

38



38

OTTONE ROSAI

(Firenze 1895 - Ivrea 1957)

Senza titolo

olio su tela, cm 40x50

L'opera è in corso di archiviazione

€ 6.000/10.000

39

ALIGI SASSU

(Milano 1912 - Pollenca (Spagna) 2000)

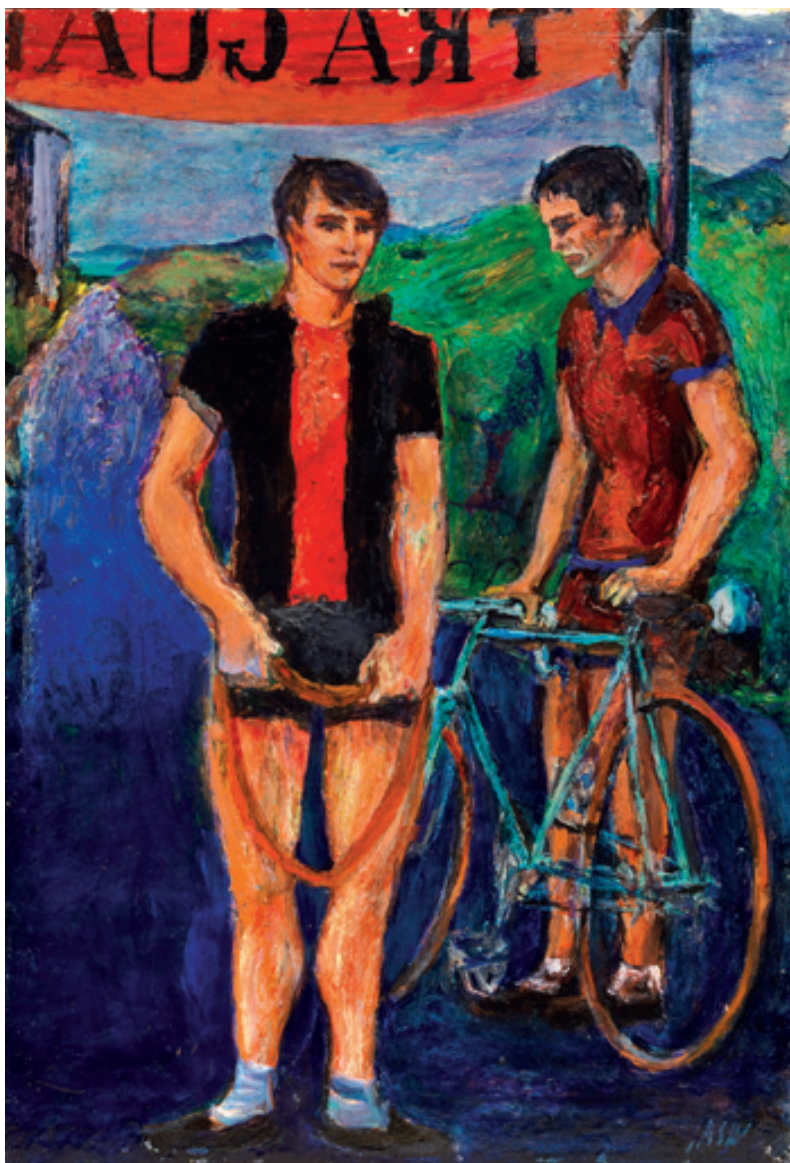
Ciclisti

olio su tela, cm 20x30

sul retro: firmato, datato ed intitolato
eseguito nel 1948

€ 2.000/4.000

39



40

XAVIER BUENO

(Vera De Bidasoa 1915 - Fiesole 1979)

Ragazzo

olio su tela, cm 39,5x29,5

firmato in alto a sinistra

eseguito nel 1965

L'opera è accompagnata da autentica su
fotografia rilasciata da Bianco Giovanbattista,
Archivio fotografico generale delle opere
di Xavier Bueno n. CO-BI-348

€ 3.000/6.000

Bibliografia

GIA' Galleria del Duomo, n. 143, III volume Catalogo
Generale

40



41



41

ANTONIO BUENO

(Berlino 1918 - Fiesole 1984)

Marinaretto

monotipo su carta, cm 41,5x31

€ 1.200/1.800

42



42

ANTONIO BUENO

(Berlino 1918 - Fiesole 1984)

Fanciulla

monotipo su carta, cm 49,5x40,5
firmato

€ 1.200/1.800



43

FILIPPO DE PISIS

(Ferrara 1896 - Milano 1956)

Conchiglie sulla marina

olio su tela, cm cm 63x81,5

firmato in basso a destra Pisis 32

sul retro: etichetta e timbro della Galleria del Milione, numero n. 8931
eseguito nel 1932

€ 20.000/35.000

Esposizioni

L'opera è stata richiesta in prestito, per la mostra intitolata **De Pisis eclettico connaisseur fra pittura, musica e poesia**
MEF, Museo Ettore Fico, Torino, 17 gennaio - 29 aprile 2018

A cura di Elisa Camesasca, Maddalena Tibertelli de Pisis, Paolo Campiglio con la collaborazione dell'Associazione per Filippo de Pisis
La mostra intende porre in luce il rapporto a lungo intercorso tra Filippo de Pisis e le fonti pittoriche del presente e del passato.

Bibliografia

G. Briganti, Filippo de Pisis. Catalogo Generale, Milano, 1991, tomo primo, n. 1932-78, p. 317



44

CARLO CARRÀ'

(Ovargento 1881 - Milano 1966)

Vaso di fiori

olio su tela, cm 70x50

sul retro: etichetta Galleria Riviera dei Fiori 118 Fiori

timbro Vittorio Barbaroux, Opere d'Arte

eseguito nel 1943

€ 6.000/10.000

Esposizioni

Galleria Riviera dei Fiori 118 Fiori, esposto dal 30 luglio al 7 agosto



45

XAVIER BUENO

(Vera De Bidasoa 1915 - Fiesole 1979)

Profilo c/codino

olio e tecnica mista su tela, 46x38

firmato in alto a sinistra

sul retro: firmato

eseguito negli anni Sessanta

L'opera è accompagnata da autentica su
fotografia rilasciata da Bianco Giovanbattista,

Archivio fotografico generale delle opere

Xavier Bueno, n. 73

€ 6.000/10.000

46 NO LOT



An abstract painting featuring a complex composition of layered, textured brushstrokes. The color palette is dominated by earthy tones, including various shades of brown, tan, and beige, interspersed with darker, more saturated colors like deep reds, blacks, and greys. The overall effect is one of depth and organic complexity, with some areas appearing more like raw canvas or paper than finished paint.

UNA SELEZIONE DI OPERE DALLA COLLEZIONE
DI TOPAZIA ALLIATA MARAINI

Lotti 47 - 94



Topazia Alliata Maraini

Topazia, la mia sorridente giovane madre, era una ragazza piena di talento e di voglia di vivere. Era generosa e ardita. Già a quindici anni aveva deciso che avrebbe fatto la pittrice, forse seguendo l'esempio della sorella del padre, la solitaria e caparbia zia Felicita che dipingeva nella sua spoglia camera di zitella delle preziose nature morte, dei fiori immacolati e sensualissimi che captavano l'occhio dell'attenta bambina osservatrice.

A Bagheria in quegli anni c'era un gruppo di giovani pittori che seguivano il maestro Pippo Rizzo. Un gruppo che si disponeva a entrare con pieno diritto fra i migliori nomi della pittura nazionale. Fra questi c'era Guttuso che proponeva le sue prime carnose e coloratissime visioni delle campagne bagheresi, dei suoi mercati, dei suoi limoni. In quei limoni e in quelle campagne c'era già lo sguardo critico, la passione politica che poi avrebbe messo nei suoi quadri romani dell'età più adulta.

Topazia entra all'Accademia palermitana, ma deve subito imparare che le donne sono malviste nel mondo tutto maschile dell'arte. Mi ha raccontato tante volte ridendo che nelle ore di nudo, lei e le sole altre due coraggiose donne che avevano scelto la scuola d'arte (Lia Noto Pasqualino e Piera Lombardo), venivano mandate fuori dalla sala dove la modella si

esponesse agli occhi attenti degli studenti.

Topazia dipingeva allora degli scorci poetici di Bagheria, soffermandosi sui ritratti dai colori matissiani delle giovanissime cugine e dell'amato padre Enrico. Ma era così modesta e priva di ambizione che non faceva niente per fare circolare le sue tele. Piuttosto aiutava gli altri a farsi avanti. Si considerava inadeguata, come capita a molte donne che, prima di essere allontanate da una mano misogina e discriminatoria, si fanno da parte da sole ritenendo presuntuoso dare importanza alle proprie opere.

Così, quando il suo giovane ed affascinante marito Fosco, vinse una borsa di studio internazionale per andare a studiare una popolazione del nord del Giappone, decise di seguirlo, con in braccio la prima figlia appena nata, rinunciando praticamente ai suoi pennelli e alle sue tele.

I primi anni in Giappone Topazia li ha impiegati a mettere al mondo altre due figlie e sappiamo come una donna possa essere impedita nel suo lavoro con tre figlie piccole a carico. Ma la sua passione per la pittura rimaneva viva e infatti si è messa a studiare la pittura giapponese, cosa che le è servita nel dopoguerra per valutare le opere d'arte che i giapponesi vendevano agli americani. Faceva da



Topazia Alliaia, fotografata da Fosco Maraini sul gruppo del Monte Bianco, 1934 - proprietà Gabinetto Vieusseux©Fratelli Alinari.

intelligente ed esperta mediatrice fra le confuse esigenze di un mercato appena rinato fra le macerie delle bombe e il nuovo bisogno di recuperare le opere perdute e valorizzare quelle salvate.

Nel campo di concentramento in cui siamo stati rinchiusi per due anni Topazia si è coraggiosamente data da fare per non farci morire di fame, cucendo camicie per i guardiani del campo che la ripagavano con una patata, un pugno di riso, un pezzo di daikon (rapa bianca giapponese).

Al ritorno in Italia, anziché riprendere la sua attività di pittrice, decide di aprire una galleria e dedicarsi al talento altrui. La galleria si chiamava Trastevere e si trovava a Piazza in Piscinula a Roma. Di lì sono passati grandi pittori come Andrea Cascella, Kounellis, Nuvolo, Ettore Colla, Piero Manzoni, Pino Pascali, Mambor, Samonà, Melehi, Corrado Cagli, Giulio Turcato, Piero D'Orazio, Shu Takahashi, e tanti altri.

La galleria è stata aperta per quattro anni, poi la crisi e la scarsa capacità commerciale di Topazia che era generosa con tutti ma non aveva mai un soldo in tasca, portano alla chiusura della attività.

I suoi rapporti con i pittori però resistono e sono fatti di scambi, di infinite discussioni sul senso dell'avanguardia che stava passando dall'astrattismo

ad una nuova ricerca figurativa. Fra loro voglio ricordare i pittori e gli intellettuali che frequentavano la sua casa e con cui anch'io ho avuto scambi interessantissimi e mi riferisco a Carlo Levi, a Savinio, a Mirko Basaldella, a Thayaht, a Palma Bucarelli, a Peggy Guggenheim, Mimmo Rotella, Burri, Lucio Pozzi, Emilio Villa, Paul Thek, Giorgio Franchetti, Milton Gendel, Gore Vidal, Gastone Novelli, Maurizio Fagiolo, Cesare Vivaldi, Gillo Dorfles, Fabio Mauri, Nanni Balestrini e tanti altri.

Mi dispiace che si sia aspettata la sua morte per valorizzare la sua pittura che aveva ed ha una personalità forte e riconoscibile. E mi chiedo: se avesse ricevuto più riconoscimenti e più stima quando era ragazza, non avrebbe continuato a dipingere lasciandoci molte più opere di quante ne conosciamo? Alcune sono andate perse. Alcune rimangono e abbiamo avuto modo di vederle tutte insieme nella bella mostra che la preziosa storica e critica d'arte Anna Maria Ruta ha organizzato a Palermo nel Palazzo Sant'Elia, e che ha avuto tanto successo.

Dacia Maraini

Siamo lieti di accogliere nel nostro catalogo una selezione di opere provenienti dalla Collezione Topazia Alliata Maraini, opere di proprietà della figlia Dacia Maraini e di Yoi Maraini (nome d'arte di Gioia Manili, musicista), figlia di Yuki Maraini, morta prematuramente nel 1995.

GALLERIA TRASTEVERE

Nel 1959 Topazia apre una galleria d'arte a Roma, la "Galleria Trastevere", consisteva in due sale di media dimensione e si apriva tra i vicoli della vecchia Roma a ridosso del Tevere su un'ampia piazza sgombra di traffico dove i visitatori e artisti amavano incontrarsi e attardarsi a discutere.

Achille Bonito Oliva intervistato da Dacia Maraini dice di lei: *"Topazia aveva un'innata curiosità, non si preoccupava di essere garantita dal giudizio degli altri, era una donna votata alla scoperta e lo era nella vita e nell'ambito dell'arte, attraverso i suoi rapporti con i pittori, fino al punto di intraprendere un'attività professionale nell'ambito dell'arte: così nasce la Galleria Trastevere"*.

(A. M. Ruta, *Topazia Alliata: una vita nel segno dell'arte*, Palermo 2010)

Negli anni Cinquanta a Roma coesistevano diverse realtà e come ricorda molti anni dopo Achille Perilli, *"per capire la situazione romana degli anni Cinquanta non bisogna dimenticare quale era il clima culturale della città a quel tempo"*. Nel 1947 il *Gruppo Forma* comprendeva, tra gli altri, Perilli, Piero Dorazio, Giulio Turcato, Antonio Sanfilippo, Concetto Maugeri, Pietro Consagra e Carla Accardi, desiderosi di cambiare il *"clima gretto e provinciale"* dovuto a un conformismo artistico, nonostante alcune eccezioni. Nel 1953 Emilio Villa, critico e poeta, ed Ettore Colla, entrambi impegnati nel progetto del *Gruppo Origine* e nella rivista *Arti Visive*, erano paladini di un rinnovamento dell'arte e della cultura nell'Italia del secondo dopoguerra; con loro Topazia formerà per molti anni una valida collaborazione. Nel frattempo si era separata dal marito Fosco, ed aveva legato amicizia col pittore Mario Samonà, detto Pupino, con il quale condividerà un decennio di vita. Villa e Colla si adoperarono quindi con passione, su *Arti Visive*, a riconsiderare sotto un'altra luce l'apporto del Futurismo, riscoprirono a Roma Giacomo Balla, che viveva isolato e dimenticato, e che, grazie a loro, il giovane Samonà poté incontrare. Topazia ne visitò lo studio e si adopererà a sua volta per far conoscere l'opera di Balla.

Nel 1963 facendo riferimento ai giovani artisti che assieme a Colla e Nuvolo avevano fatto in primis gruppo attorno alla Galleria, il critico Belolli scriveva

su *Art International*: *"nel 1960 attorno alla galleria Trastevere di Roma si iniziano attività dirette verso l'individuazione (...) della visualità plastica ad opera di pittori Mario Samonà, Lucio Pozzi e Mohamed Melehi"*. Con tono meno algido e più divertito, la cronista Berenice aveva definito Topazia *vessillifera a Roma dell'arte informale*. Nella sua galleria, espone artisti affermati e artisti misconosciuti o esordienti, e molti stranieri, tra cui importanti artisti americani. Tra gli stranieri – cosa rara allora – espone esponenti di paesi orientali, tra cui Hsiao Chin (Cina, presentato da Gillo Dorfles), Eloul Kosso (Israele), Yasuda e Iwasaki (Giappone), Mohamed Melehi e Mohamed Chebaa (Marocco), Mohsen Vasiri (Iran). In quegli anni ospitò amici ed artisti, tra cui Villa, Moriconi, Ceccarelli, Gianni Novak, Paul Thek, Giuseppe Capogrossi ed altri.

Tra le mostre collettive del periodo in cui la galleria funzionò, va ricordata, oltre a *'Nove pittori inglesi'* – che raccoglieva una scelta di bravi artisti del tutto inediti in Italia – anche la mostra *'I riducibili'*, che comprendeva, anche in questo caso per la prima volta a Roma, opere di Piero Manzoni, Agostino Bonalumi, Dadamaino. Tra le collettive, oltre a *'I Giovanissimi'*, e a quella di serigrafie originali che includeva opere di Magnelli, Sonia Delaunay, Prampolini, Soldati e Kupka, va ricordata quella allestita in America al Minneapolis Institute of Art – *'8 painters from Rome'*, che includeva Carla Accardi, Mauri, Pozzi, Nuvolo, De Grossi, Charlton e Melehi.

E se gli anni Cinquanta il vessillo dell'arte astratta aveva avuto una sua funzione di apertura nella riformulazione radicale della ricerca visiva, negli anni Sessanta già emergevano nuove tendenze di figurazione, e *'installazioni'*. Topazia seppe coglierne valenza e originalità interessandosi al lavoro di Pino Pascali, Jannis Kounellis, Mambor, Eliseo Mattiacci ed altri ancora.

Nei primi anni Sessanta la situazione a Roma stava cambiando e il subentrare di una logica di mercato mediatica vanificò il visionario operare di alcuni critici, artisti e galleristi.

"Marzo 1964, chiusa galleria in Piazza in Piscinula", così annota Topazia in uno scritto ritrovato dalla figlia Toni, con di seguito, in calce, indicazioni su alcune mostre curate dopo la chiusura. Topazia, infatti, continuò ad organizzare – in Italia e all'estero – mostre in collaborazione con altri spazi ed altre gallerie.



Ritratto: Topazia Alliata Maraini
nella sua Galleria con una scultura
di Ettore Colla, Roma 1963



Seconda immagine: Galleria Trastevere,
Topazia Alliata Maraini (a destra)
con Palma Bucarelli (centro) e lo scultore
Alexander Calder, Roma 1962

47

GIACOMO BALLA

(Torino 1871 - Roma 1958)

Composizione. Prospetto per mattonella

tempera su cartone, cm 23.9x23.7

firmato a destra Balla

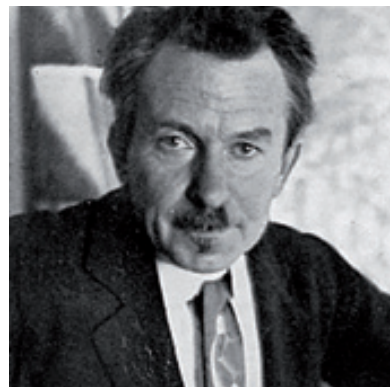
eseguito negli anni venti

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia rilasciata da Elena Gigli,
Roma 31 ottobre 2017 n.756

€ 10.000/15.000

Provenienza

Casa Balla



Nel 1915 Giacomo Balla si firma (insieme a Fortunato Depero) "Astrattista Futurista" nel manifesto Ricostruzione Futurista dell'Universo: "noi futurista vogliamo realizzare questa fusione totale per ricostruire l'universo rallegrandolo, cioè ricreandolo integralmente. troveremo degli equivalenti astratti di tutte le forme e li combineremo insieme secondo i capricci della nostra ispirazione". Nel 1918 Balla scrive che la "pittura futurista italiana essendo e dovendo essere sempre più esplosione di colore non può non essere giocondissima, audace, aerea, elettricamente lavata di bucato, dinamica, violenta, interventista. La pittura futurista è una pittura a scoppio, una pittura a sorpresa". Infine nel 1920, dopo le turbolenze belliche, scrive che gli "artisti futuristi ben lungi dall'essere stanchi dopo quattro anni di guerra sono tornati al loro fervido lavoro creativo". "Il ghirigoro di colore e luce che sbocia dalla mano del pittore, così in una necessità di stile, su misurazioni tutt'al più d'equilibrio istintivo e fisiologico, che è veramente un miracolo a se deve essere spiegato" (Bottai 1920). Due anni dopo, il fratello di Benedetta Marinetti, Alberto Cappa, definisce lo studio di Balla "la fucina di un mago del colore" dove "Balla ha strappato alla Natura

il segreto della luce e colore. Luce e colore: cioè il segreto della vita!. La luce e il colore vengono a compenetrarsi in un unicum in questo motivo si rispecchia nei colori chiari del rosa, del turchese e del lilla.

Decorare uno spazio per la via diventerà l'idea fissa del pittore-artigiano: prima di ricostruire l'universo, Giacomo Balla comincia ad allietare il suo piccolo bozzolo. "La sua abitazione non era soltanto un fatto privato ma quasi il manifesto della nuova svolta decorativa del Futurismo. (...) Altri progetti interessanti prevedono un'amalgama di luci e colori in funzione d'una luce segreta e sorprendente che diviene anch'essa linea-forma-colore. Luce funzionale ma anche luce che ha per fine la meraviglia". Queste righe dette da Maurizio Fagiolo già nel 1968 ben si addicono a presentare questo lavoro dai colori pastello che si rispecchiano nel disegno su fondo nero. Dunque questo nuovo interesse di BALLA per l'arredamento è una netta testimonianza del suo voler uscire dalle ristrettezze del quadro per entrare nell'ambiente della vita: abbellire l'utile.

Questa tempera con il *motivo per mattonella* proviene dalla collezione Topazia Alliaa, acquistata direttamente in Casa Balla dalle *signorine* Balla.





48

ETTORE COLLA

(Parma 1896 - Roma 1968)

Composizione

china su carta, cm 35x49,5

sul retro: iscritto Sandra Pinto Giorgio de Marchi e Colla

eseguito negli anni Sessanta

Ettore Colla e Topazia Alliata oltre che amici, lavorarono per molti anni insieme, sin dall'apertura della galleria Trastevere, tanto che Ettore Colla disegnò il logo della galleria, realizzando la scultura cerchio magico.

€ 1.500/3.000



49

ELISEO MATTIACCI

(Cagliari 1940)

Composizione

metallo, cm 30,5x22x1,5

firmato e dedicato ad personam (*a Topazia*)

€ 2.000/4.000

50



50

REMO REMOTTI

(Roma 1924 - Roma 2015)

Cubo

scultura in legno e metallo e assemblage,
cm 40x20x24

firmato

eseguito negli anni Cinquanta

€ 1.000/2.500

51

THEA VALLE'

(Oleggio 1934)

Composizione

metallo smaltato e sagomato, cm 34,5x39x24

sul retro firmato e datato

eseguito nel 1971

€ 800/2.000



51



52

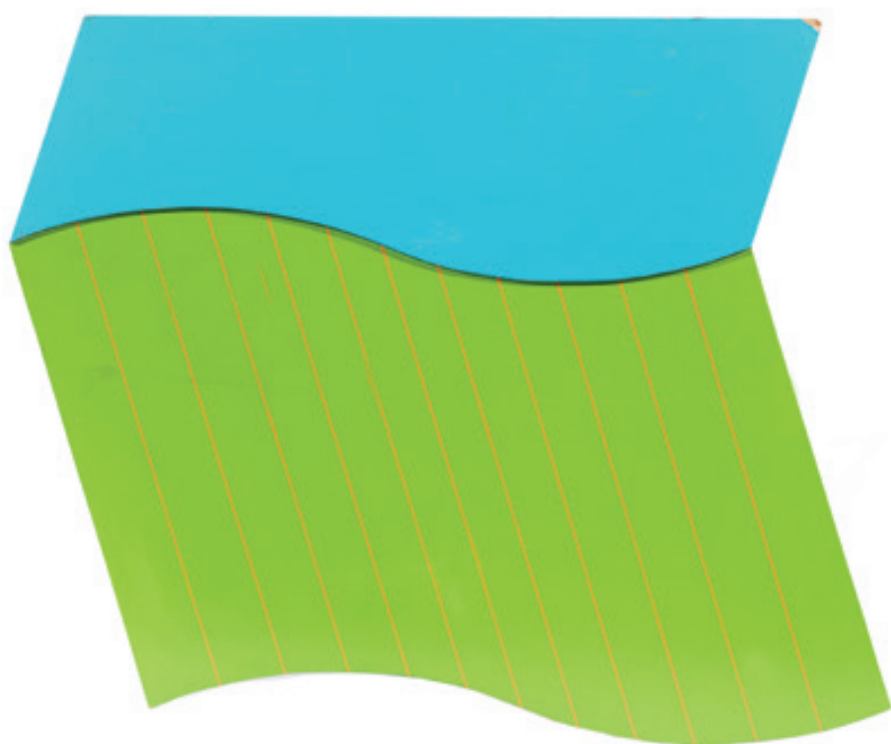
PAOLO ICARO

(Torino 1936)

Senza titolo

metallo smaltato, cm 44x50x71,5
eseguito presumibilmente al 1961

€ 2.500/5.000



53

SHU TAKAHASHI

(Hiroshima 1930)

Il desiderio metafisico della felicità media

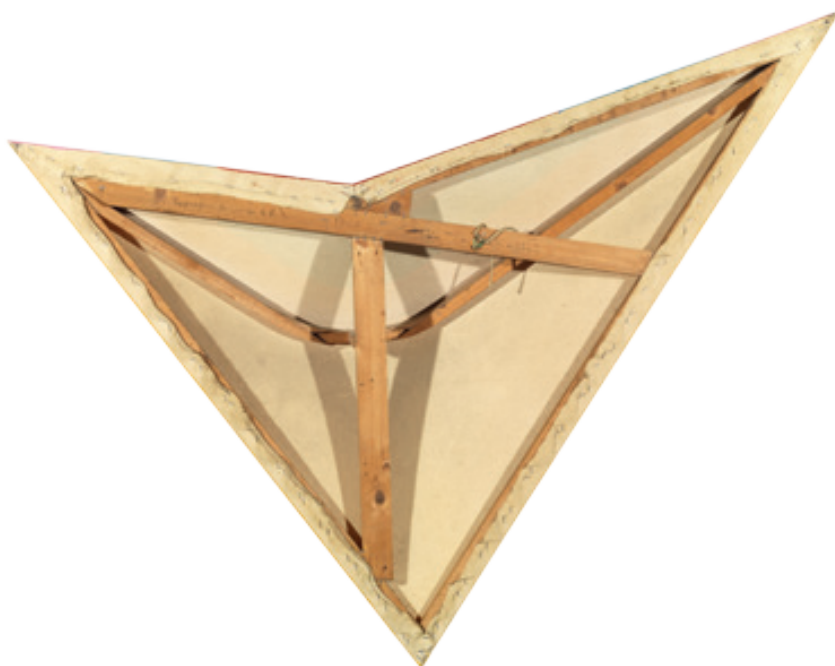
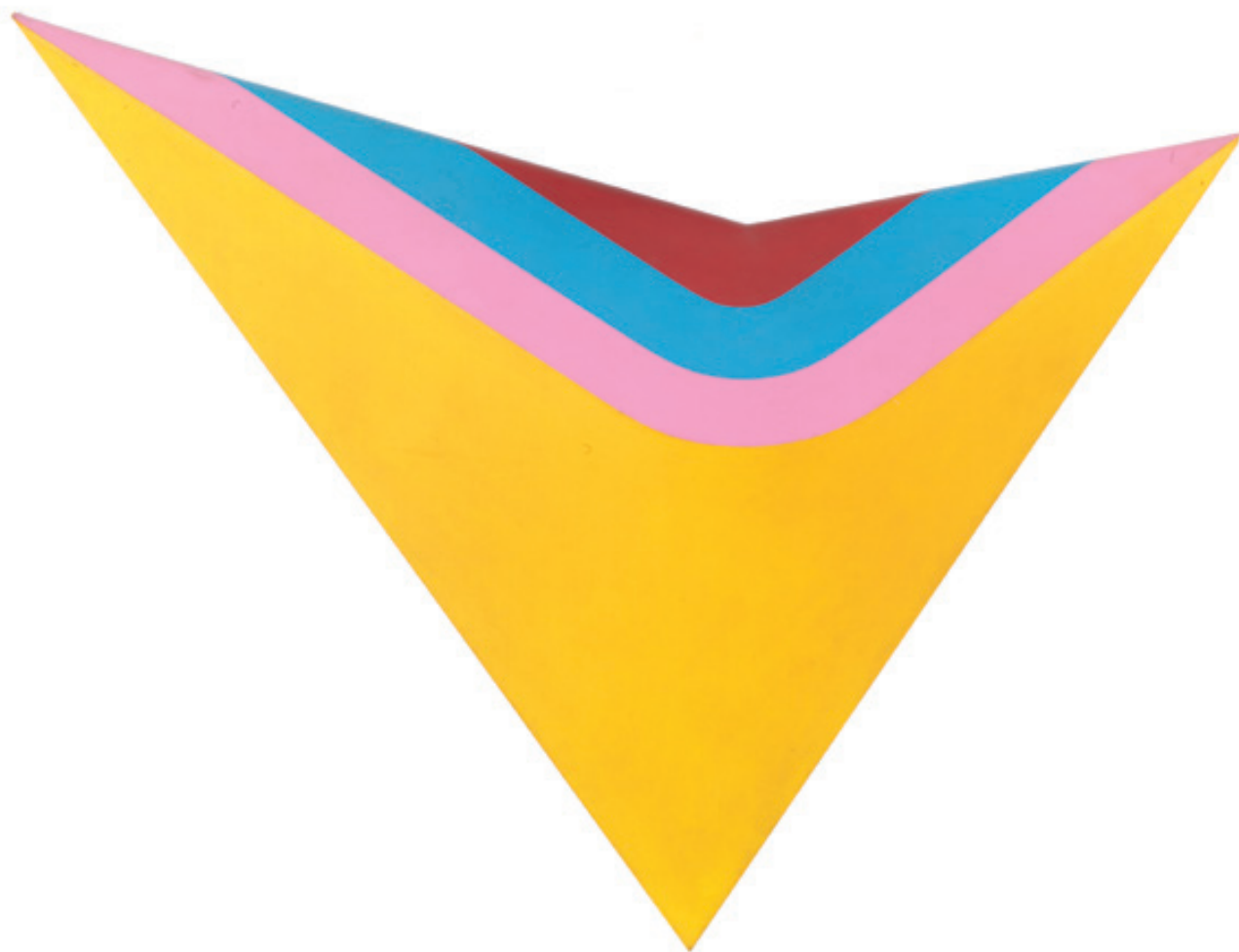
smalto su legno sagomato (salamandra), cm 46x55

sul retro: etichetta Studio Takahashi

eseguito 1968

€ 1.200/3.000





54

SHU TAKAHASHI

(Hiroshima 1930)

Superfici di colori R7.98

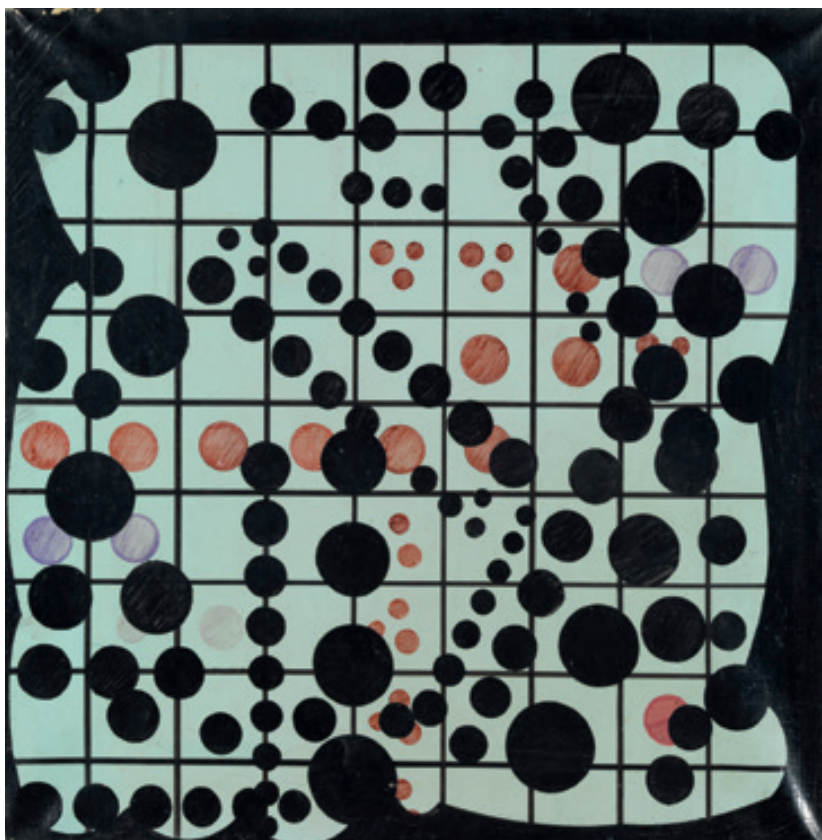
acrilico su tela estroflessa, cm 120x134x16

sul retro: firmato, titolato e datato

eseguito nel 1967

€ 2.500/6.000

55



55

LEONILDE CARABBA

(Milano 1938)

Opera Programmata A/7

acrilico su tela, cm 50x50

sul retro: firmato, titolato e datato

eseguito nel 1965

€ 800/1.500

56



56

RITA LETENDRE

(Drummondville (Canada) 1938)

Senza titolo

tempera su carta, cm 34,5x40

eseguito negli anni Cinquanta-Sessanta

€ 800/1.200



57

CHIN HSIAO

(Shanghai 1935)

Senza titolo

china e inchiostro su carta di riso, cm 46x63

firmato e datato

eseguito nel 1960

€ 1.500/3.000

58



58

MICHEL HAAS

(Francia 1934)

Composizione

acrilico e sabbia su tela, cm 100

sul retro: firmato e datato

eseguito nel 1961

€ 800/1.500

59



59

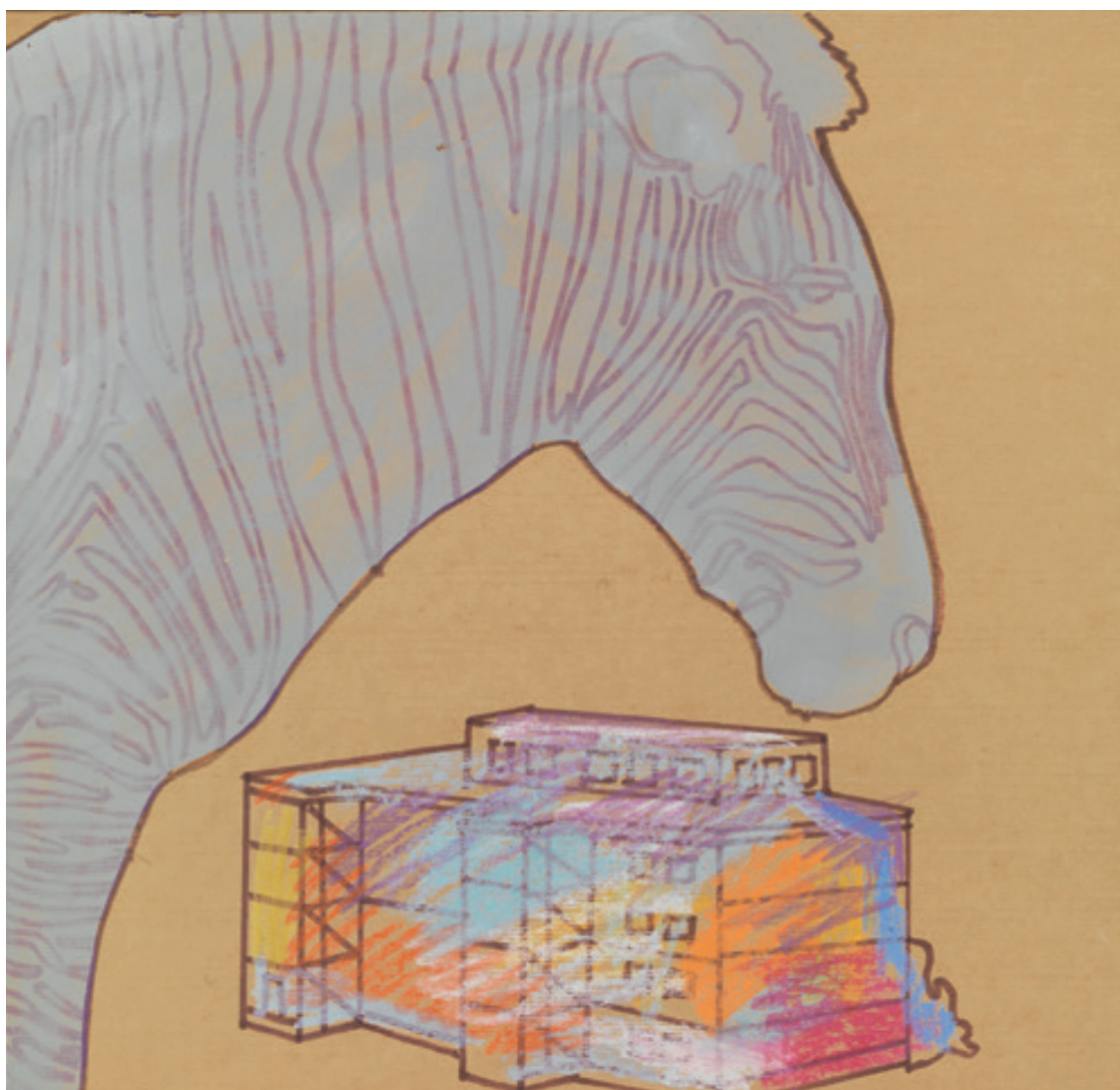
VASIRI

Senza titolo

olio su tela, cm 69 x100

eseguito nel 1962

€ 500/1.000



60

RENATO MAMBOR

(Roma 1936 - Roma 2014)

Composizione

pennafeltro, pastelli e tempera su carta, cm 50x52
sul retro firmato e datato
eseguito nel 1965

€ 3.500/6.000

61

NUVOLO

(Città di Castello 1926 - Città di Castello 2008)

Senza titolo

olio e acrilico su tela, cm 80x100

sul retro: firmato e datato

eseguito nel 1958

€ 5.000/12.000



Bruno Corà ha recentemente scritto a riguardo di Nuvolo, annoverandolo tra quanti contribuirono a una generazione 'fondatrice' dell'arte moderna italiana. Il soprannome "Nuvolo", che lo accompagnerà per tutta la sua vita, risale dai tempi della resistenza. Proveniente da Città di Castello, come Alberto Burri. Nel 1949, si trasferisce a Roma, ed oltre a diventare collaboratore di Burri, affianca all'attività di grafico pubblicitario una prima serie di escursioni della serigrafia nel campo delle arti visive. Espone in collettive alla Galleria Trastevere, ed insieme ad Ettore Colla, è tra primi artisti frequentare e esporre nella galleria di Topazia Alliata.

Nuvolo, sapiente sperimentatore della tecnica serigrafica, primo a farne uso artistico in Italia, nel silenzio del laboratorio e nella lontananza dai clamori, Concentrato in una ricerca personale continua ed elaborata basata sulle proprie conoscenze matematiche e fisiche e più tardi informatiche, è sicuramente una delle più particolari ricerche artistiche avvenute in Italia.





62

NUVOLO

(Città di Castello (PG) 1926 - Città di Castello (PG) 2008)

Senza titolo

monotipo su carta, cm 28x22

firmato e datato

sul retro: firmato

eseguito nel 1956

Nelle sue "Serotipie", opere serigrafiche, intese creazioni uniche, vive una costante dialettica tra spazialità "cartesiana" e libere colature di colore, ordine e casualità, in un divenire che non conosce sosta e parla linguaggi differenti e apparentemente inconciliabili.

€ 1.500/3.000



63

NUVOLO

(Città di Castello (PG) 1926 - Città di Castello (PG) 2008)

Composizione artistica 20

acrilico e collage su tela, cm 45x65
sul retro: firmato, titolato e datato
eseguito nel 1963

€ 4.000/8.000

JANNIS KOUNELLIS

(Pireo 1936 - Roma 2017)

Senza titolo, fiori

dècoupage di fiore carta metallo, cm 77x36

sul retro: timbro galleria Topazia Alliaa, autenticato sul retro da Topazia Alliaa
eseguita nel 1996L'opera fu acquistata da Sergentini nel 1966, è un multiplo, di una serie realizzata nel 1966,
il numero esatto dei multipli di questa serie, non è documentato.L'autenticità dell'opera, e la catalogazione come multiplo è stata confermata
da Michelle Helene Coudray, moglie e responsabile dell'Archivio Jannis Kounellis.

€ 5.000/10.000



Topazia Alliaa nel salotto del suo appartamento in Piazza San Calisto a Trastevere, nel 1981 © Terry W Sanders.



65

MOHAMED CHEBAA

(Tangeri 1935 - Casablanca 2013)

Senza titolo

olio su tela, cm 100x69

€ 8.000/12.000

Mohamed Chebaa, pittore marocchino, si trasferisce in Italia dal 1962 al 1964 e studia all'Accademia di Belle Arti di Roma. A Roma, Topazia Alliata si interessa al suo lavoro, ed espone alcune sue opere presso la Galleria Trastevere. Tornato in Marocco, divenne insegnante presso l'Ecole des Beaux-arts di Casablanca, inoltre è stato direttore dell'Istituto Nazionale di Belle Arti di Tetouan dal 1994 al 1998. È uno dei fondatori del movimento artistico marocchino. Con Belkahia o Melehi, Chebaa ha combattuto coraggiosamente per una forte identità artistica marocchina rinnovata. Sosteneva vigorosamente l'introduzione delle arti marocchine tradizionali nella cultura post-indipendenza. Ha anche prescritto l'integrazione di dipinti e disegni nel cuore degli spazi urbani. Accanto a Belkahia, Melehi, Hamidi e altri importanti artisti moderni, Chebaa ha partecipato alla mostra Jemaa El Fna del 1969 per chiedere la democratizzazione delle arti. Era un insegnante presso la National School of Architecture di Rabat.





66

MOHAMED CHEBAA

(Tangeri 1935 - Casablanca 2013)

Senza titolo

acrilico su tela di juta, cm 100x70

eseguito nel 1957

€ 5.000/8.000



67

MOHAMED CHEBAA

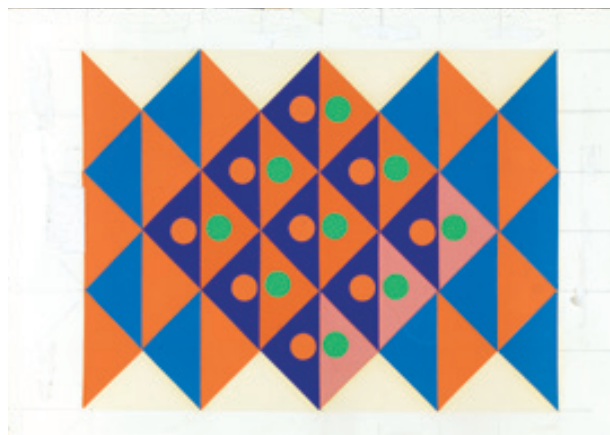
(Tangeri 1935 - Casablanca 2013)

Senza titolo

olio su tela, cm 70x49

eseguito nel 1963

€ 7.500/10.000



68

SHU TAKAHASHI

(Hiroshima 1930)

Composizione

serigrafia fustellata, cm 47x63
 tiratura di 100, esemplari, numero 14/100
 firmato e numerato
 € 300/500

69

LIA DREI

(Roma 1922 - Roma 2005)

Operazione spazio cromatica G-12

papièe collèe, cm 25,5x36
 sul retro: firmato e titolato
 € 300/500

70

IGNAZIO MONCADA

(Palermo 1932 - Milano 2012)

Apri la finestra

olio su tela, cm 40x50
 sul retro: firmato ed intitolato
 eseguito negli anni Sessanta
 € 1.000/1.500

71

BRION GYSIN

(Taplow (UK) 1916 - Parigi 1986)

Senza titolo

tecnica mista su cartone, cm 20x12,5
firmato e datato
eseguito nel 1960

Composizione

tecnica mista su carta, cm 20x13
eseguito nel 1961

Composizione

tecnica mista su carta, cm 16,5x13
firmato e datato
eseguito nel 1961
(3)

€ 1.000/1.500





72

PUPINO SAMONÀ

(Palermo 1925 - Palermo 2007)

Senza titolo

acrilico su tela, cm 150x120
eseguito negli anni Sessanta

€ 1.000/1.500



L'opera di Samonà nella Galleria Trastevere nel 1961

73

PUPINO SAMONA'

(Palermo 1925 - Palermo 2007)

Dinamica di energie

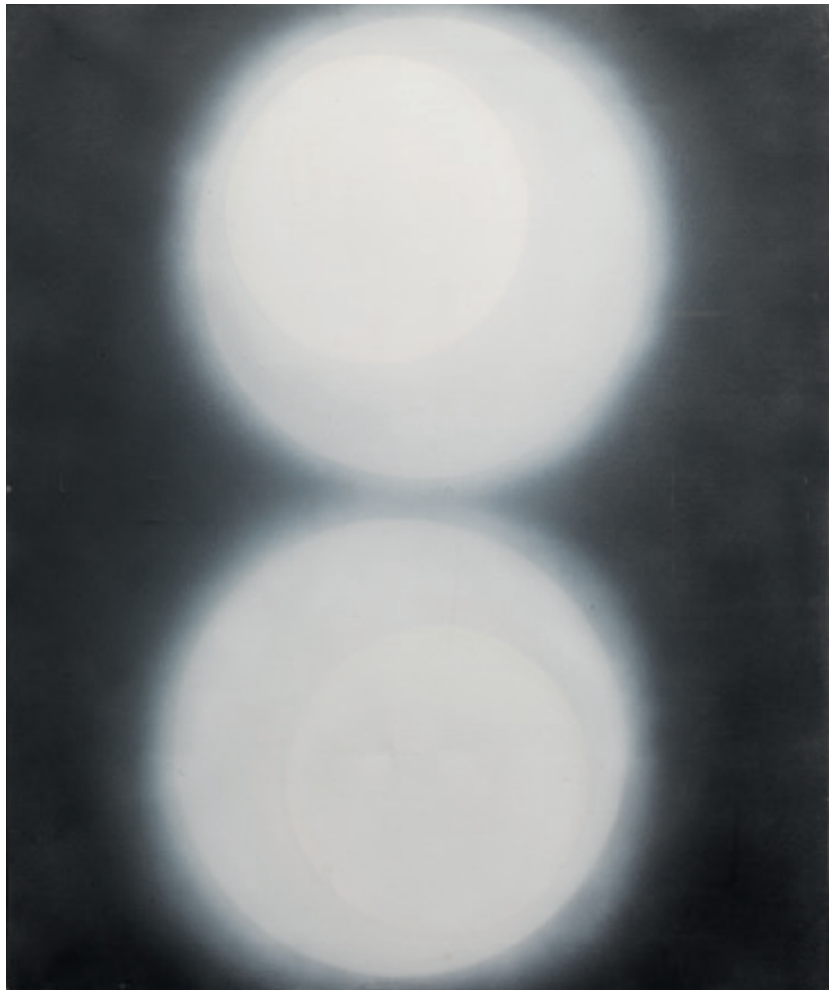
acrilico su tela, cm 130x110

sul retro: firmato e datato
eseguito nel 1965

€ 1.000/1.500

EsposizioniAstrattismo, Galleria Arte Moderna e Contemporanea
Comune di Verona, 1988Astratta, Società per le Belle Arti e le Esposizioni
Permanenti, Palazzo Sociale, Milano, 1 giugno – 17
luglio 1988Astratta. Secessioni astratte in Italia dal dopo guerra al
1990, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea,
Palazzo Forti, Verona, gennaio – marzo 1988

73



74

PUPINO SAMONA'

(Palermo 1925 - Palermo 2007)

Spazio - Co n. 2

acrilico su tela, cm 80x100

sul retro: firmato e datato
eseguito nel 1960

€ 1.000/1.500

EsposizioniV Rassegna di Arti Figurative di Roma e del Lazio, 1965
Break Associazione culturale Roma

74



75



75

MINO DELLE SITE

(Lecce 1914 - Roma 1996)

Figure

matita e tempera su carta applicata a cartone,
cm 24x15

siglato

sul retro: timbro Archivio Mino delle Site
eseguito negli anni Cinquanta

€ 1.300/1.800

76



76

MINO DELLE SITE

(Lecce 1914 - Roma 1996)

Rosario (danzatrice spagnola)

matita su carta, cm 31x21

sul retro: timbro Archivio Mino Delle Site
eseguito nel 1951

€ 600/800



77

PAUL THEK

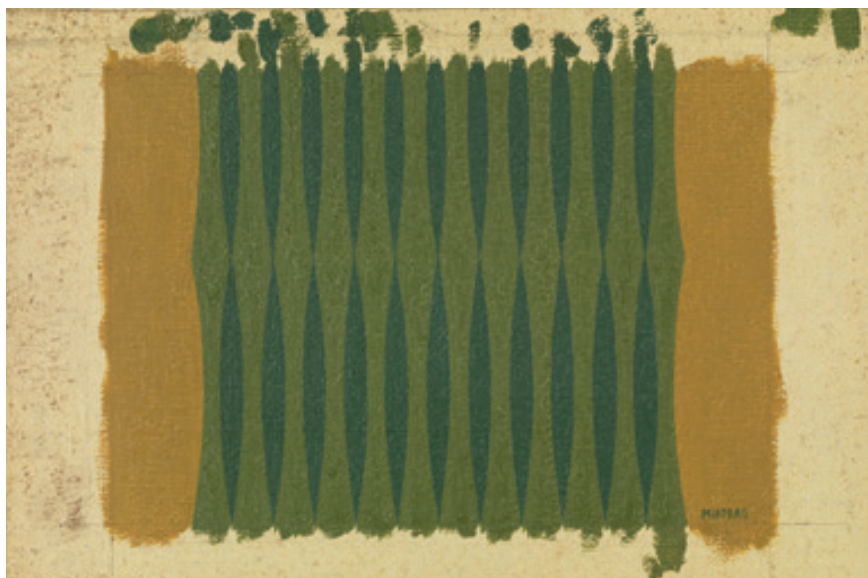
(Brooklyn 1933 - New York 1988)

Ritratto di Topazia

olio su tela, cm 29,5x24

€ 5.000/8.000

78



78

DORDEVIC MIODRAG

(Serbia 1936)

Senza titolo

olio su tela applicata su truciolato, cm 44x56

firmato

eseguito negli anni Cinquanta

€ 300/600

79

FRANCO DI VITO

(Roma 1927)

Senza titolo

china e matita su carta, cm 29x69

eseguito negli anni Cinquanta

€ 300/600

79



80

MICHAEL ANTHONY MICHAELEDES

(Il Cairo 1927)

Composizione

olio su tela, cm 77x142
sul retro: firmato e datato
eseguito nel 1961

€ 800/1.500

Provenienza

Galleria Trastevere, Roma 1957

80



81

ALAN CHARLTON

(Sheffield 1948)

Senza titolo

olio su tela, cm 81x120,5
eseguito negli anni Sessanta

€ 800/1.500

81



82

MARIO DE GROSSI

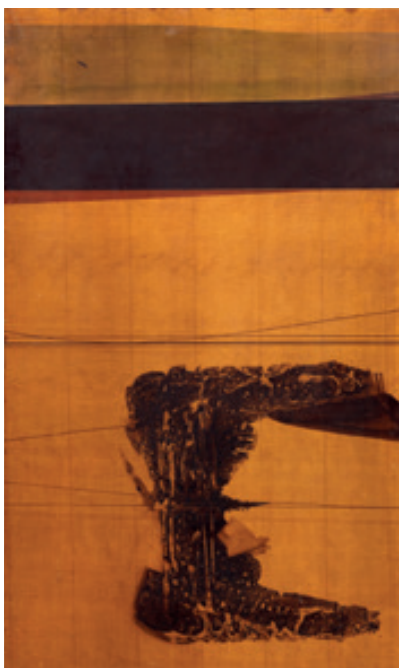
(Giuncarico 1925 - Boston 1999)

A02

olio e vernice su carta applicata su tavola,
cm 106x64
sul retro: firmato, titolato e datato
eseguito nel 1963

€ 800/1.200

82



83

83

MARIO DE GROSSI

(Giuncarico 1925 - Boston 1999)

A01

olio e vernice su carta applicata su tavola,
cm 111x63
sul retro: firmato, titolato e datato
eseguito nel 1963

€ 800/1.200



84



84

PUPINO SAMONA'

(Palermo 1925 - Palermo 2007)

Serie 'Mediterraneo'

acrilico su tela, cm 130x150

su retro: firmato e datato

eseguito nel 1988

€ 800/1.500

85



85

ARTURO CARMASSI

(Lucca 1925 - Empoli 2015)

Cartella di sei litografie

6 litografie cm 65x45,5

edizioni il Bisonte, firmate e numerate

esemplare 88/125

timbro a secco il Bisonte

eseguito nel 1960

€ 300/800

86



86

MARIO BARDI

(Palermo 1922 - Milano 1998)

Senza titolo

tecnica mista su carta, cm 50x73

€ 300/500

87



87

SHU TAKAHASHI

(Hiroshima 1930)

Composizione

serigrafia fustellata, cm 68x68

es. XIII/XV

firmato, numerato e datato

eseguito nel 1973

€ 200/500

88

FELICE CANONICO

(Messina 1922 - Milano 1996)

Albedo

olio su tela e estroflessione, cm 53x80

firmato e datato

sul retro: firmato, titolato e datato

eseguito nel 1960

€ 700/1.000

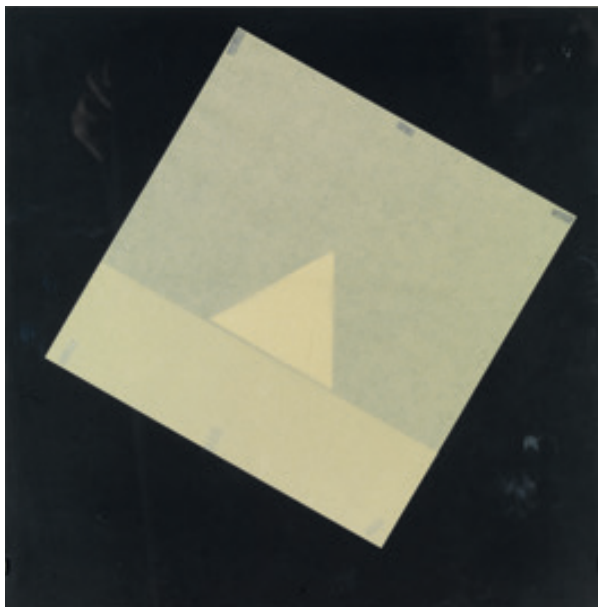
Provenienza

Galleria Blu, Milano

88



89



89

MARIO DE GROSSI

(Giuncarico 1925 - Boston 1999)

Senza titolo

collage su carta, cm 37x35
sul retro timbro Galleria Topazia Alliata
eseguito negli anni Sessanta

€ 400/700

90



90

MARIO DE GROSSI

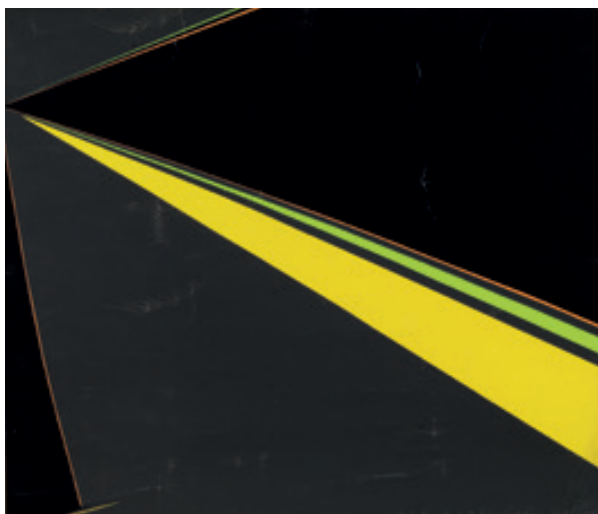
(Giuncarico 1925 - Boston 1999)

Senza titolo

décupage su carta, cm 32x35
eseguito negli anni Sessanta

€ 400/700

91



91

RITA LETENDRE

(Drummondville (Canada) 1938)

Vers l'infini

tempera su carta, cm 34,5x40
firmato, titolato e datato
eseguito nel 1967

€ 800/1.200

92



92

CARLO GUAITA

(Firenze 1954)

Summa

tecnica mista su carta, cm 19x19
 sul retro: firmato, titolato e datato
 eseguito nel 1991

€ 200/400

93



93

EMILIO VEDOVA

(Venezia 1919 - Venezia 2006)

Oltre 87/90-IX

acquaforte, foglio cm 70x50, battuta
 cm 50x35,6; es. 1/50

firmato, numerato e datato

sul retro: firma di Dacia Maraini, 1990

tiratura limitata per il Premio Campiello XXVIII
 edizione, 1990

eseguito nel 1986-1990

€ 200/300

94



94

BRION GYSIN

(Taplow (UK) 1916 - Parigi 1986)

Composizione

tempera e gouache su carta, cm 19x26

firmato e datato

eseguito nel 1961

€ 350/550

95

LEONCILLO LEONARDI

(Spoleto 1915 - Roma 1968)

Senza titolo

ceramica smaltata, cm 51x27x35 cm

firmato sulla base

€ 5.000/9.000



96

MAURO REGGIANI

(Nonantola 1897 - Milano 1980)

Composizione

olio su tela, 40x40 cm

sul retro: sulla tela, in basso a sinistra firma

e data dell'opera

autografa "Mauro Reggiani / 1961";

firma di Bruno Gilardi Torino,

collezione privata (P-61-8)

eseguito nel 1961

L'opera è accompagnata da autentica

dell'Archivio Mauro Reggiani, MR 61/8

€ 2.500/5.000

Provenienza

Galleria Gilardi, Livorno

Collezione privata

Bibliografia

Catalogo Bolaffi, 1976, ripr. p. 184

Catalogo generale delle pitture Reggiani, Luciano

Caramel, p.172, ripr. n. 1961 16

96



97

97

MAURO REGGIANI

(Nonantola 1897 - Milano 1980)

Composizione R9

acrilico su tela, cm 40x30

eseguito nel 1962

L'opera è accompagnata da autentica

dell'Archivio Mauro Reggiani, rilasciata dalla

dott.ssa Virgilia Reggiani, n. 873/MRO

€ 2.500/5.000



98



98

MARIO SIRONI

(Sassari 1885 - Milano 1961)

Composizione

china, tempera e tempera diluita su carta applicata su cartoncino, cm 20,5x50,5
 eseguito nella metà degli anni Cinquanta
 L'opera è registrata presso l'Associazione per il patrocinio e la promozione della figura e dell'opera di Mario Sironi, con il numero di archivio arch. n. 180/17RA

€ 1.200/3.000

99



99

ETTORE COLLA

(Parma 1896 - Roma 1968)

Senza titolo

litografia, cm 50x35
 firmata in basso a destra Ettore Colla
 tiratura di 30, numero 21/30 p.a.

MIMMO ROTELLA

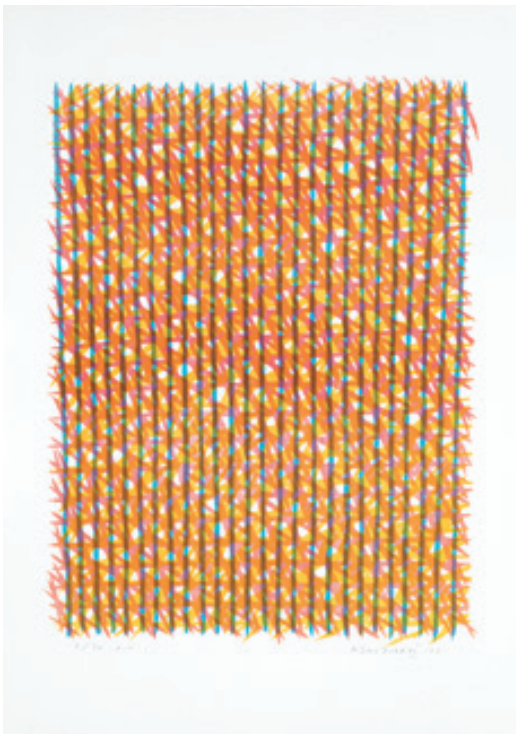
(Catanzaro 1918 - Milano 2006)

Senza titolo

litografia, cm 50x35
 firmato in basso a destra Rotella
 tiratura di 30, numero 5/30
 (2)

€ 300/400

100



100

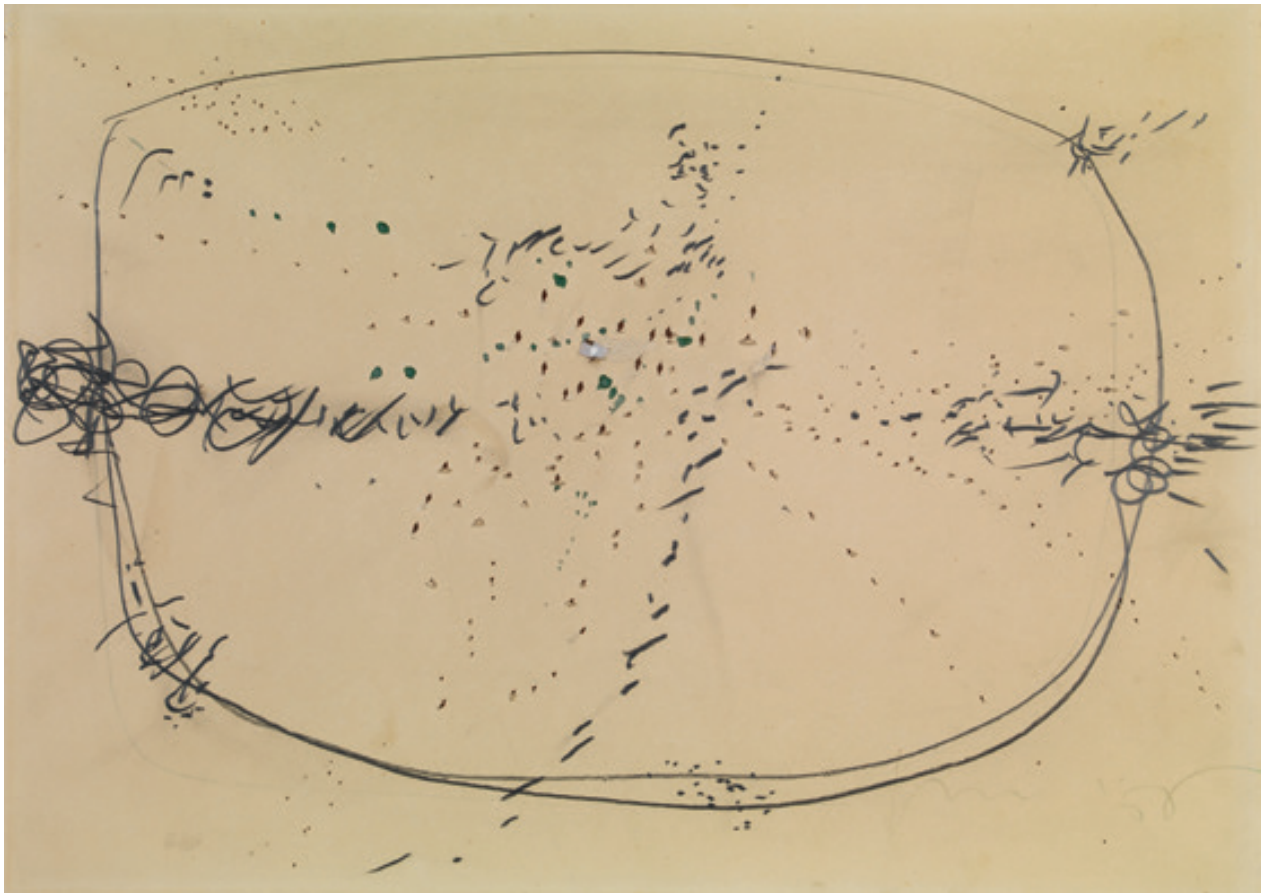
PIERO DORAZIO

(Roma 1927 - Corciano 2005)

Senza titolo

litografia, cm 50x35
 firmato e datato in basso a destra:
 Dorazio 1962
 tiratura di 30, numero 7/30 p.a.
 eseguito nel 1962

€ 200/300



101

LUCIO FONTANA

(Rosario 1899 - Comabbio 1968)

Concetto spaziale 1956

tecnica mista su carta, cm 48x33

eseguito nel 1956

Catalogo ragionato dell'opera su carta di Lucio Fontana, a cura di Luca Massimo Barbero, ripr. p.780 n. 56DSP26

L'opera in corso di archiviazione presso la Fondazione Lucio Fontana

€ 8.000/15.000

102

TEODORO WOLF FERRARI

(Venezia 1878 - S. Zenone Degli Ezzellini (TV) 1945)

Paesaggio con alberi

olio su tela, cm 95x63

eseguito nel 1917

€10.000/15.000

Bibliografia

Il Liberty in Italia, a cura di Fabio Benzi, Federico Motta Editore, 2001, ripr. 101

Esposizioni

Il Liberty in Italia, Roma, Chiostro del Bramante, 21 marzo - 17 giugno 2001

Provenienza

Collezione privata

Teodoro Wolf Ferrari, insieme a Casorati, trentini, Guido Marussig, Zecchin, formarono il gruppo delle Secessioni di Cà Pesaro (iniziate nel 1908) e che improntarono al secessionismo viennese la loro lezione del Liberty. Oltre alla situazione geografica, con molte influenze provenienti appunto dalla vicina, Austria, giocava in loro anche una questione generazionale, che vedeva l'astro di Klimt diventare subito più brillante attraverso i successi ottenuti alle esposizioni italiane del 1910 (Venezia) e 1911 (Roma), proprio in coincidenza con la prima formazione artistica della maggior parte di loro.

Teodoro Wolf-Ferrari (figlio di un pittore tedesco e fratello del noto musicista Ermanno) il perno di questa situazione di ispirazione mitteleuropea. Fin dal 1896 è a Monaco di Baviera ed espone nel 1902 a Torino lavori già di ispirazione secessionista. L'opera, Paesaggio con alberi, verrà esposta a Conegliano, dal 1 febbraio al 24 giugno, patrocinata dal Comune di Conegliano e Civita Tre Venezie.

(Il Liberty in Italia, a cura di Fabio Benzi, Milano 2001)





103

GIACOMO BALLA

(Torino 1871 - Roma 1958)

Compenetrazione della parola Balla

olio su tavola e seta, 11,5x16,5 cm

eseguito nel 1925

Catalogo delle Opere di Giacomo Balla, a cura di Giovanni Lista, ripr. 814

L'autenticità dell'opera è stata confermata dalla dott.ssa Elena Gigli, dell'Archivio Gigli

€ 18.000/24.000

Bibliografia

Giacomo Balla, Catalogo generale, ripr. 814



104

GIACOMO BALLA

(Torino 1871 - Roma 1958)

Motivo per ricamo

tempera su cartoncino, 14,5x38,4 cm

eseguito nel 1920

Catalogo delle Opere di Giacomo Balla, a cura di Giovanni Lista, ripr. n. 571

L'autenticità dell'opera è stata confermata dalla dott.ssa Elena Gigli, dell'Archivio Gigli

€ 12.000/18.000

Bibliografia

Giacomo Balla, Catalogo generale n.571

105



105

ITALO FERRO

(Torino 1880 - Torino 1934)

Senza titolo, raffigurazione di battaglia aerea

tecnica mista su carta, cm 16x22

Firmato in basso a destra: Italo Ferro aeropittore

Eseguito negli anni '20

€ 2.500/3.500

106



106

BRUNO MUNARI

(Milano 1907 - 1998)

Composizione

tecnica pittorica mista (tempera, timbratura, aerografo) su carta, cm 21x29,8

sul retro: non firmato

eseguito negli anni Trenta

L'opera è accompagnata da autentica dell'Associazione Bruno Munari, rilasciata da Alberto Munari, figlio di Bruno Munari. Si tratta di un bozzetto per la rivista "L'Ala d'Italia" fondata da Attilio Longoni nel 1922 e della quale Bruno Munari, curò parte della grafica dal 1930 al 1936. L'opera qui riprodotta è datata in questo periodo

€ 1.800/3.000

107

BRUNO MUNARI

(Milano 1907 - 1998)

**Verde con la speranza
di continuare creativo**

matita su carta, cm 40x30
 eseguito negli anni Quaranta
 sul fronte: dedica dell'artista "A Dario
 con tanti auguri, Bruno Munari"

€ 1.000/2.500

107



109



108

LUIGI VERONESI

(Milano 1908 - 1998)

Composizione N.1

serigrafia, cm 70x50

seguito nel 1971

tiratura 120+XXX

esemplare n. XIX/XXX

L'opera è accompagnata da autentica
 rilasciata dalla Galleria La spirale, nel 1971
 con il numero n. 1062

€ 300/600

109

PINO PASCALI

(Bari 1935 - Roma 1968)

Guerriero

tecnica mista su carta, cm 10,5x22

eseguito nel 1965

L'opera è accompagnata

da autentica, rilasciata

da Sandro Lodolo

Si tratta di uno studio per caroselli,
 realizzato dall'artista per i biscotti
 Maggiora

€ 1.500/3.000

108



110



110

DANIEL SPOERRI

(Galati 1930)

Senza titolo

tecnica mista su carta, cm 70x50

eseguito negli anni Sessanta

€ 1.500/2.500

|||

GIANNI COLOMBO

(Milano 1937 - Melzo 1993)

Cromostruttura

colonne luminose in plexiglas con sistema elettrico, cm 26x15x15
eseguita nel 1961

L'opera è accompagnata da un biglietto di auguri scritto
dall'artista datato 24.12.1971

€ 1.500/3.000

Provenienza

collezione privata



112

GIANNI COLOMBO

(Milano 1937 - Melzo 1993)

Struttura seriale

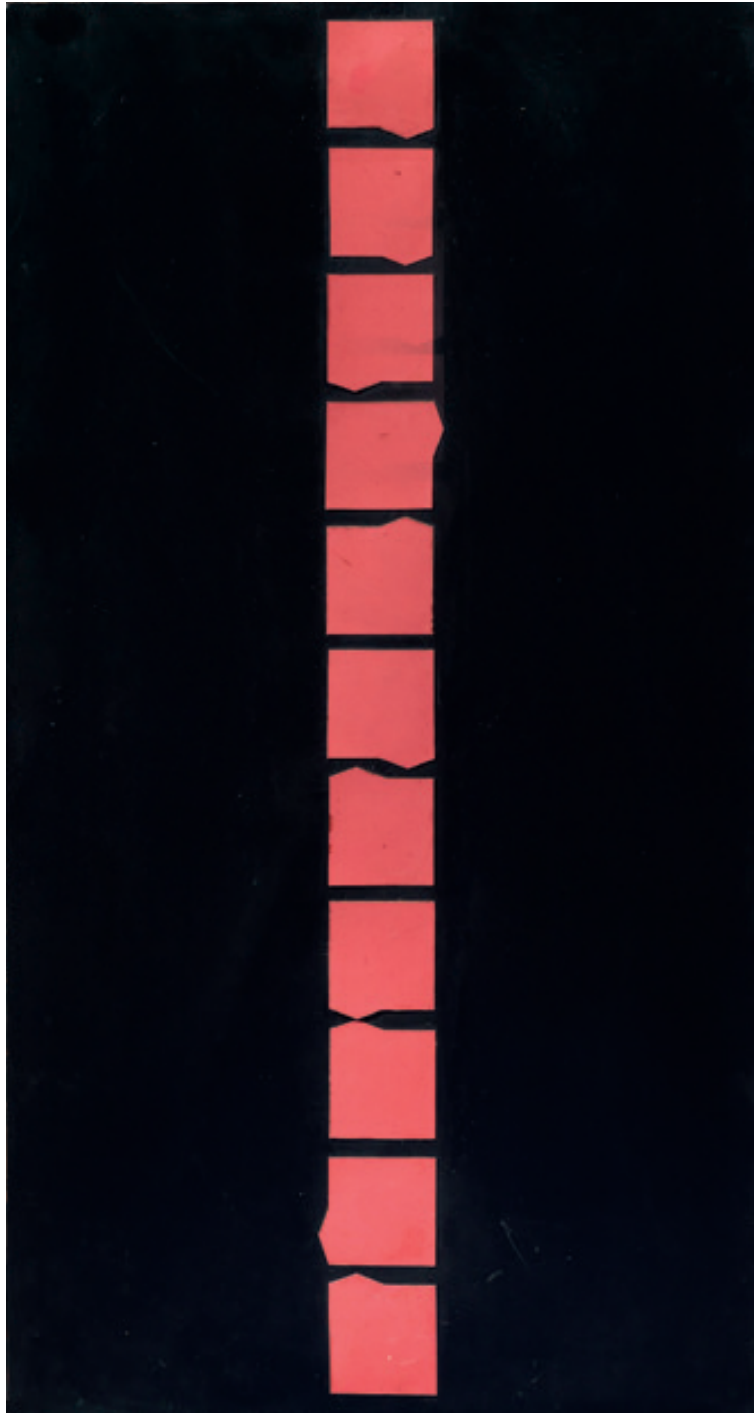
tecnica mista su legno, cm 30x50

eseguito nel 1964

sul retro: dedicato a D'Adda, "Gianni Colombo

N.G.4, per: D'Adda, Milano 1964"

€ 8.000/12.000



113



113

GIORGIO VILLA

(Cesena 1933 - 2011)

Senza titolo

tecnica mista, cm 50x50

eseguito nel 1977

sul retro: datato

sul retro: riportato dall'artista, Giorgio Villa,
V. Marinelli 30, 47023

€ 500/1.500

114



114

ALDO MENGOLINI

(1930)

08.262

tecnica mista su tela, cm 70x70

sul retro: intitolato e firmato

eseguito nel 1977

€ 300/600

115

ANTONIO CALDERARA

(Abbiategrosso 1903 - Vacciano di Ameno 1978)

Sette serigrafie un testo

7 serigrafie, cm 20x20

due schede

eseguito nel 1974

€ 1.000/3.000

115



116

GIUSEPPE MIGNECO

(Messina 1908 - 1997)

Senza titolo, volto femminile

tecnica mista su carta, cm 28x21

firmato e datato

eseguito nel 1964

€ 400/800

116



117

DOMENICO GNOLI

(Roma 1933 - 1970)

Concerto

china su carta Fabriano,

cm 33,5x23,5

sul retro: disegno raffigurante

una testa di cane

€ 1.500/2.500

117



FRANÇOIS MORELLET

(Cholet, Maine-et-Loire 1926)

6 Doubles Barres

tecnica mista su legno, cm 80x80

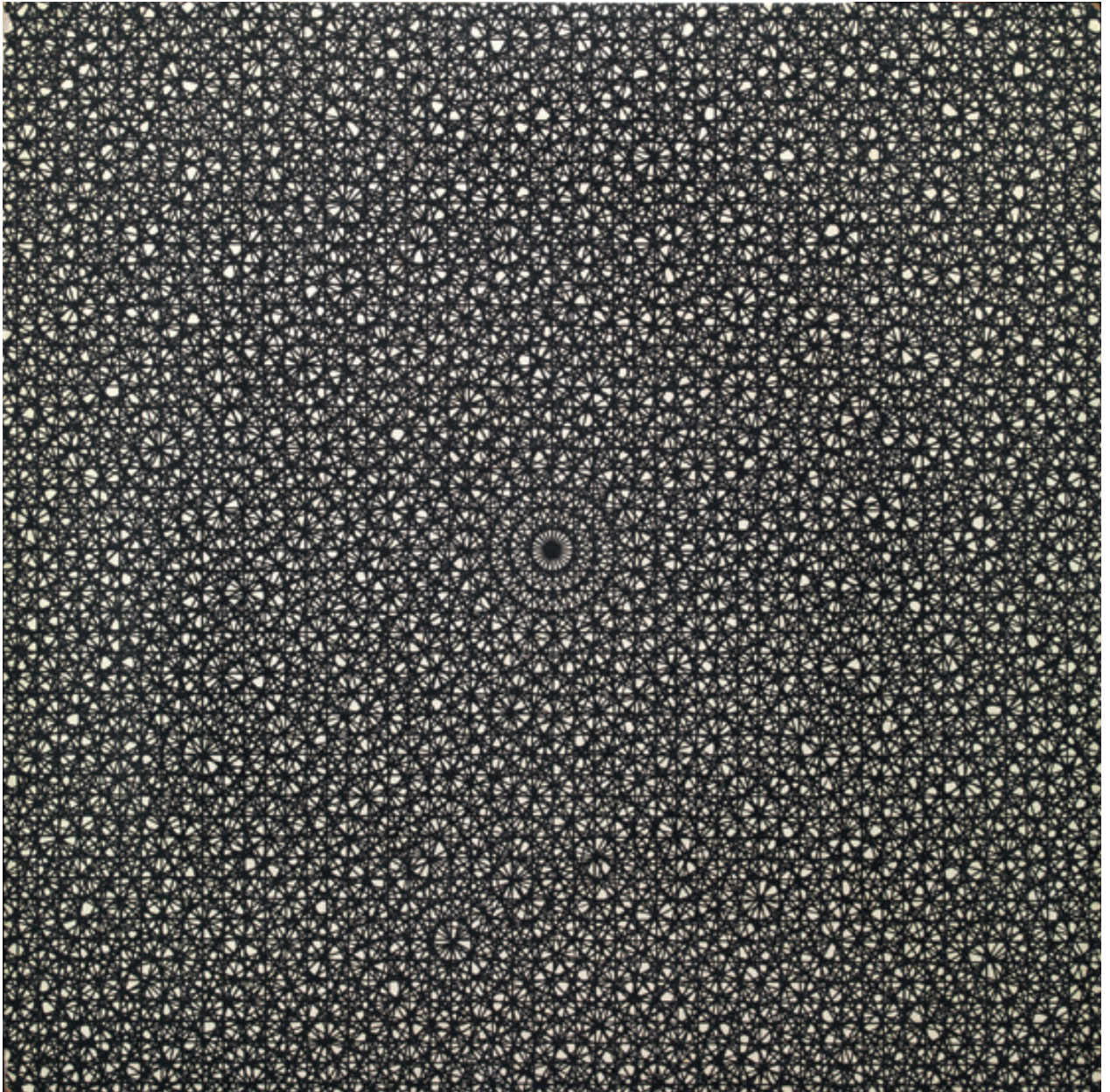
sul retro: datato ed intitolato

eseguito nel 1973

€ 35.000/50.000

Per Morellet, un'opera d'arte si riferisce solo a se stesso. I suoi titoli sono generalmente sofisticati, un gioco di parole, descrittivi i "vincoli" o "regole" che ha usato per crearli. Come altri artisti contemporanei che usano i vincoli e le possibilità nelle loro opere, Morellet utilizza regole e vincoli stabiliti in anticipo per guidare la creazione delle sue opere. Il suo uso rigoroso della geometria tende a creare un lavoro emotivamente neutro, vicino alla Minimal art e all'arte concettuale nei suoi obiettivi. François Morellet viene considerato il più grande precursore del minimalismo in Europa oltre a essere anche un gran maestro nel' astrazione geometrica. Il suo percorso artistico inizia tramite suo padre allora sottoprefetto, prima di diventare direttore di una fabbrica di giocattoli, dove scriveva diversi libri la maggior parte illustrati, proprio da suo figlio. Nel 1937, la famiglia si trasferisce a Parigi, dove François inizia a dipingere all'età di 14 anni, con Jean-Denis Maillart che gli dà lezioni di pittura e qualche anno dopo gli permette di esporre al Salon della Société Nationale des Beaux-Arts. Nel frattempo, si laurea in russo presso la Scuola di Lingue Orientali a Parigi continuando a dipingere, ama le opere di Raoul Dufy e Amedeo Modigliani. Dopo un breve periodo figurativo, Morellet amplifica una tendenza verso l'arte astratta segnata soprattutto dagli esempi dell'arte di Mondrian. Per Morellet ci vuole dunque un linguaggio semplice e geometrico costruito su forme semplici (quadrati triangoli e linee) con una tavolozza limitata di colori. La tendenza all'astrazione e al geometrismo viene segnata (oltre dagli esempi di Mondrian) soprattutto da 2 viaggi: uno nel 1951 dove si reca in Brasile a Sà Paulo e scopre l'artista Max Bill, che esponeva la sua prima retrospettiva; il secondo in Spagna dove ammira l'Alhambra di Granada ovvero un complesso di palazzi derivati dall'architettura islamica, una delle più maestose acropoli dell'architettura medioevale del mondo mediterraneo. Morellet essendone così affascinato

ne studia la struttura e il rigore geometrico per implementarli nella sua arte. Tra il 1960 e il 1970 Morellet produce numerose opere artistiche tra cui le cosiddette "distribuzioni a caso" e le "repartition alle toires", stabilisce inoltre vari sistemi di disposizione di forme che usa nelle sue opere (sovrapposizione, frammentazione, interferenza) che porta l'artista a creare le prime "cornici" ovvero reti di linee parallele sovrapposte in un preciso ordine. Nel decennio successivo (1970-80) istituisce e forma un nuovo gruppo di artisti chiamato con l'abbreviativo GRAV (groupe de recherches d'art Visuelle) al fine di creare un'arte sperimentale che si basa sulla conoscenza scientifica della percezione visiva e viene sviluppata collettivamente. Determinato a trovare un nuovo mezzo espressivo, Morellet inizia a usare del neon per le sue opere. L'interesse per questo materiale non risiede nella sua superficie ma nelle sue caratteristiche ma nelle sue particolarità per esempio la sua luminosità non a caso nel 1968 inizia a interessarsi anche di architettura e spazio, proponendo le sue opere in relazione con degli spazi aperti e ricevendo alcune commissioni da parte della Francia. Dopo il 1970 inizia per lui un nuovo periodo che vede le sue opere spogliarsi ancora di più, interagendo e giocando con lo spazio che le circonda. Nel 1972 partecipa alla Biennale di Venezia e inizia a esporre le sue retrospettive in tutta Europa, fino al 1980 anno in cui esponde anche negli Stati Uniti facendo apprezzare moltissimo il suo lavoro. Tra gli anni 80-90 produce diverse opere tra cui le "declinaisons de pi greco" e le "geometrees" dove cerca un nuovo rigore matematico. Diventato ormai un artista completo e di forte reputazione, dal 2000 in poi, riceve numerose commissioni da parte di Francia, Italia Germania, Spagna, Svizzera, Gran Bretagna e Stati Uniti. Una delle sue ultime opere risale al 2010 commissionata dal Louvre intitolata "lo spirito di scale".



119

GETULIO ALVIANI

(Udine 1939)

Superficie a testura vibratile

alluminio satinato applicato su tavola, cm 49x21

eseguito nel 1971

sul retro: firmato ed intitolato

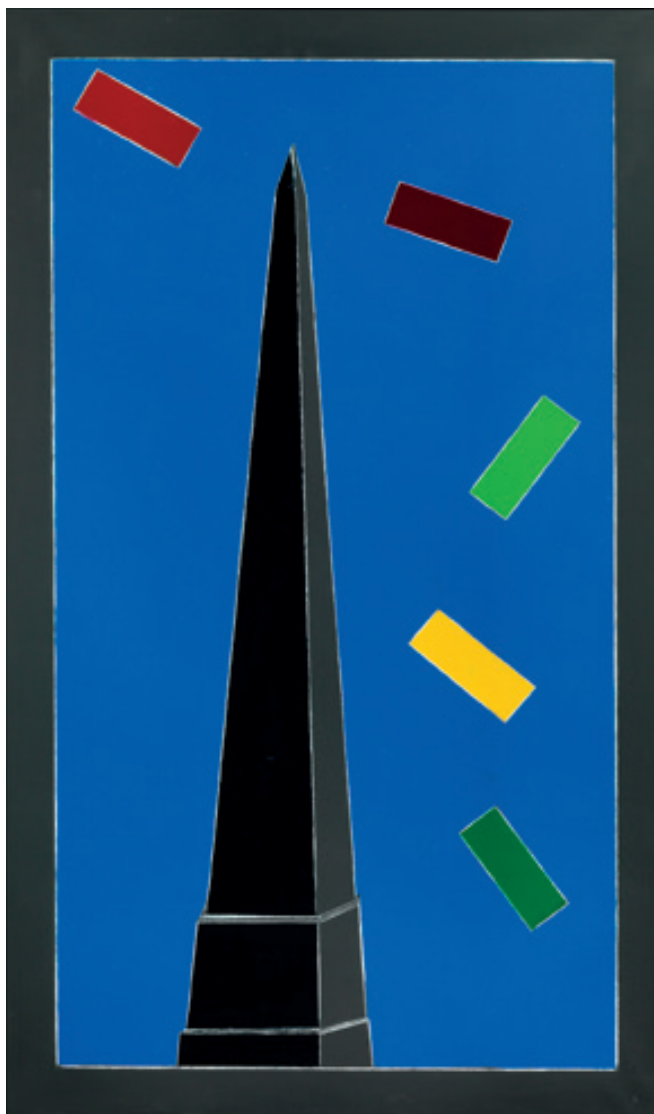
L'opera è accompagnata da autentica dell'artista

€ 16.000/25.000

Osservatore lucido fin dall'infanzia delle proprie attitudini, incline al mondo del fare con forme e colori in una dimensione ordinata ed essenziale, verso il 1952 esegue rari lavori a olio e smalto sul movimento delle onde del mare, astratti e geometrici. Entrato a quindici anni in uno studio di architetti e ingegneri, si sente attratto dalla riflessione su piccoli particolari nell'esigenza di acutizzare le proprie capacità di analisi. Attento ai principi del Bauhaus e dell'arte astratto-concreta, concentrato sui fenomeni della visione, dalla fine degli anni Cinquanta inizia ricerche nell'ambito della strutturazione dinamica della percezione, collaborando anche con il mondo industriale. In un progetto orientato ad ampliare l'intelligenza visiva dell'uomo e a rendere l'osservatore protagonista attivo nella recezione dell'opera, A. comincia a realizzare autonomamente lavori per lo più in lamiera di alluminio trattate, che nel loro costituirsi implicano una dimensione di continuum spazio-temporale. Nel rifiuto, appunto, di una contemplazione inerte dell'opera, egli articola la ricerca con una programmazione costruttiva aperta e disponibile alla riproducibilità, fra superfici a testura vibratile e oggetti plastici in serie, otticamente dinamici nella graduazione intensiva della luce, fra strutture speculari e cromostrutture. La sua disciplina è modulazione dei contrari (concavo-convesso, piano-rilievo, negativo-positivo, luce-buio) e tensione a un massimo di risultati percettivi col minimo di mezzi.



120



120

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Senza titolo

tecnica mista su tela, cm 100x60
eseguito nel 1986-1988

L'opera è accompagnata da autentica
dell'Archivio Franco Angeli su fotografia
€ 3.000/5.000

121



121

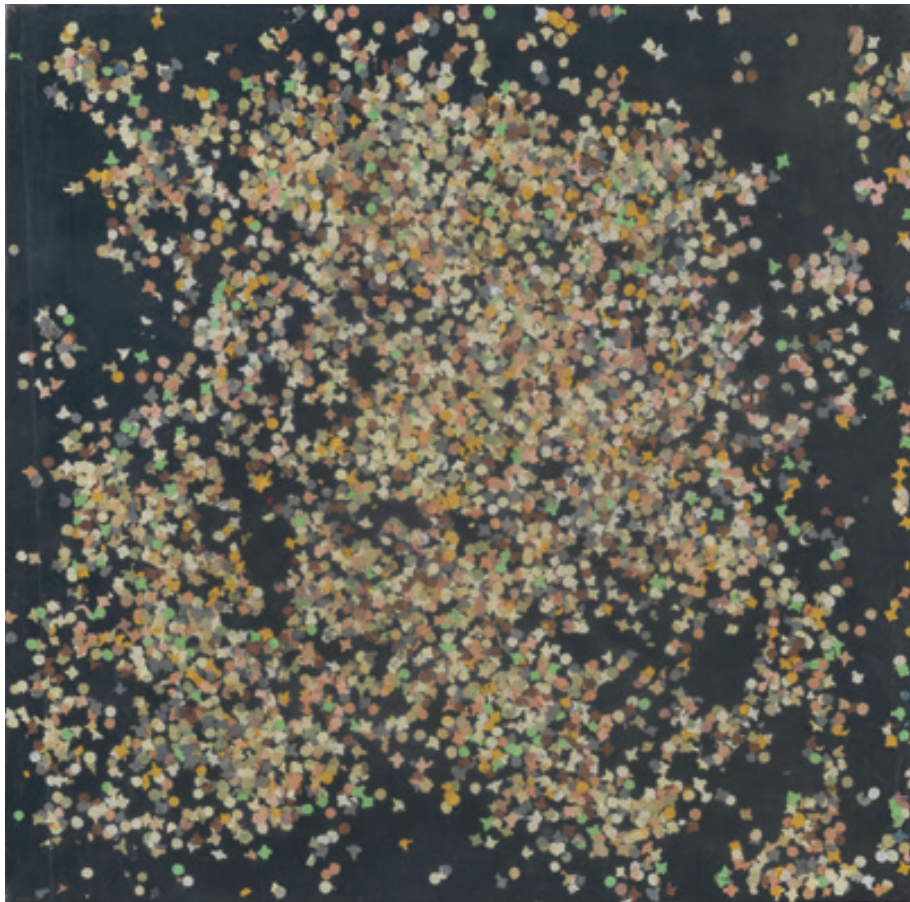
FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Costruttivismo

tecnica mista su tela, cm 90x90
sul retro: firmato e titolato
eseguito nel 1986-1988

L'opera è accompagnata da autentica
dell'Archivio Franco Angeli su fotografia
€ 3.500/5.000



122

TANO FESTA

(Roma 1935 - Roma 1988)

Senza titolo

acrilico e coriandoli su tela, 80x80 cm

eseguito nel 1984

L'opera è accompagnata da autentica dello Studio Soligo, Archiviazione Opere Tano Festa,
n. RHS8480841709

€ 4.000/7.000

Provenienza

collezione privata

123

AGOSTINO BONALUMI

(Vimercate 1935 - Monza 2013)

Blu

tela estroflessa e nitro, cm 100x100

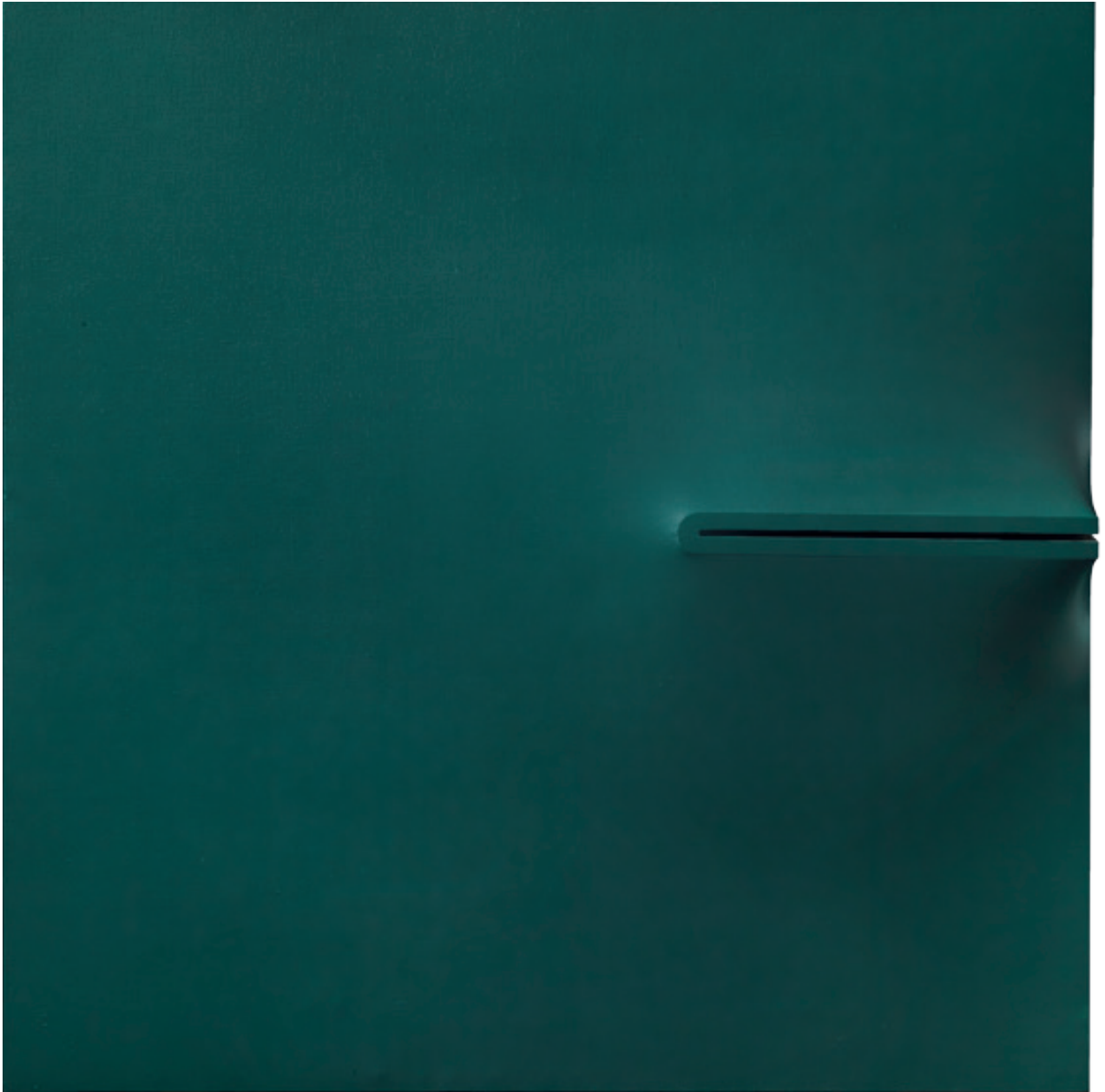
eseguito nel 1974

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia dell'Archivio Bonalumi n. 74-048

€ 40.000/60.000



Nel 1958 nasce il gruppo Bonalumi Castellani e Manzoni con una mostra alla Galleria Pater di Milano, alla quale seguiranno altre mostre a Roma, Milano e Losanna. Nel 1961 alla Galleria Kasper di Losanna è tra i fondatori del gruppo "Nuova Scuola Europea". Arturo Schwarz acquista alcune sue opere e nel 1965 presenta una mostra personale di Bonalumi nella sua galleria di Milano, con presentazione in catalogo di Gillo Dorfles. Nel 1966 inizia un lungo periodo di collaborazione con la Galleria del Naviglio di Milano che lo rappresenterà in esclusiva, pubblicando nel 1973 per le Edizioni del Naviglio un'ampia monografia a cura di Gillo Dorfles. Nel 1966 è invitato alla Biennale di Venezia con un gruppo di opere, e nel 1970 con una sala personale. Segue un periodo di studi e di lavoro nei paesi dell'Africa mediterranea e negli Stati Uniti dove si presenterà con una personale alla galleria Bonino di New York. Bonalumi, grande interprete di arte visiva, tratteggia uno spazio che ai nostri occhi si avvale di un intenso uso di ombre e di metafore.





124

TANO FESTA

(Roma 1935 - Roma 1988)

Senza titolo

acrilico su tela, 120x70 cm,
eseguito nel 1974

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio delle opere di Tano Festa, con il numero Bloo480/470

€ 5.000/8.000

Provenienza

Collezione dell'artista

Galleria d'Arte Hausammann, Cortina d'Ampezzo

125

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

La luna

tecnica mista su tela, cm 40x30

sul retro: firmato e titolato

eseguito nel 1987-1988

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Franco Angeli su fotografia

€ 1.500/2.500

125



126



126

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Autoritratto

tecnica mista e collage su tela, cm 40x30

sul retro: firmato e titolato

eseguito nel 1987-1988

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Franco Angeli su fotografia

€ 1.500/2.500

127

LUCIANO VENTRONE

(Roma 1942)

Il Cesto di Patrizia N. 2

olio su tela, cm 100x120

eseguito nel 2000

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista su fotografia

€ 10.000/18.000



128

PIERO DORAZIO

(Roma 1927 - Corciano 2005)

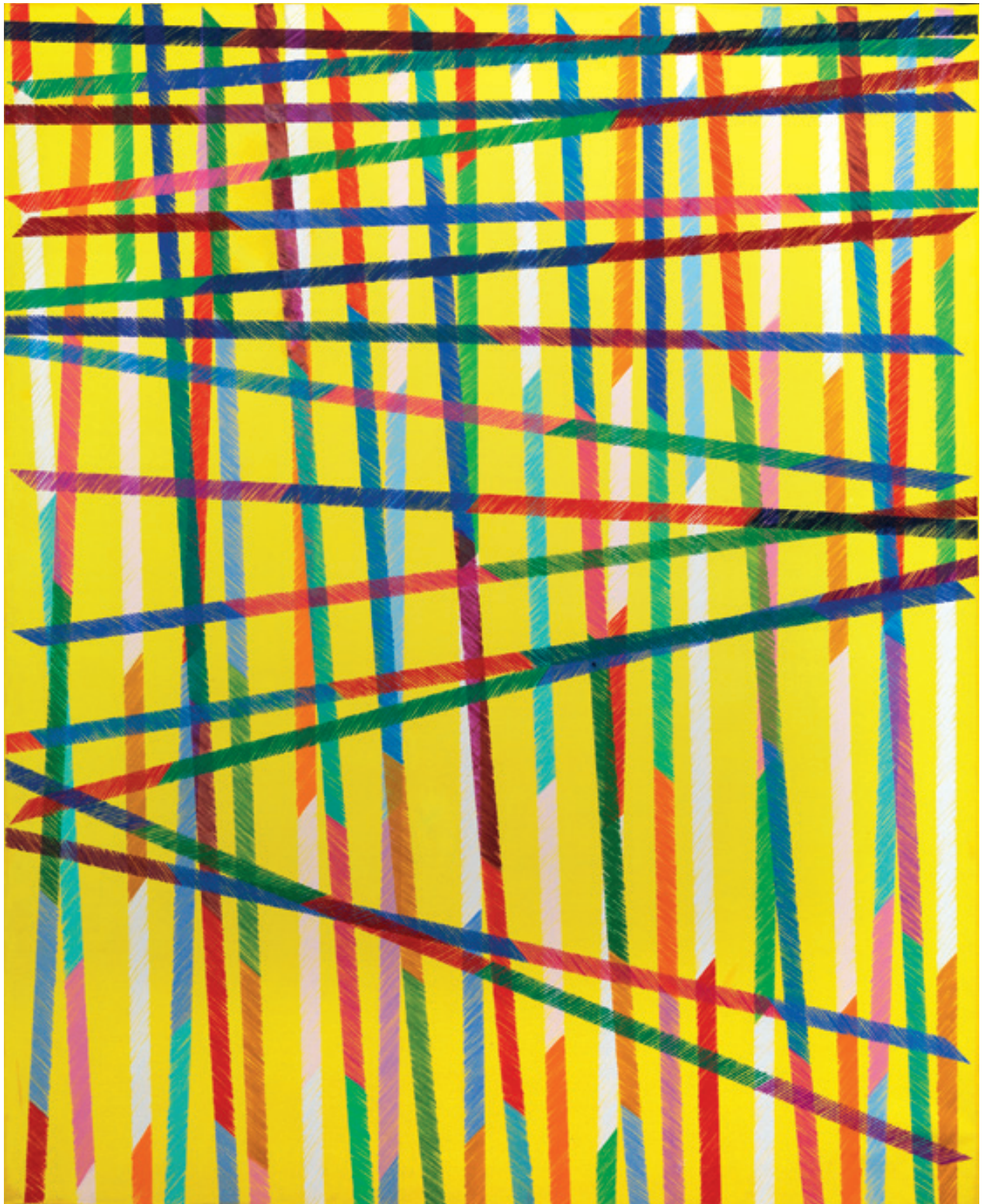
Aureolina III

olio su tela, cm 160x130

sul retro: firmato, titolato e datato; timbro Studio Dorazio n.1602

eseguito nel 1984

€ 28.000/45.000



129

VICTOR VASARELY

(Pecs 1908 - Parigi 1997)

Oervergn Kek

sul retro: firmato
eseguito nel 1970

€ 40.000/60.000

Provenienza

Galerie Denise Rene, Parigi
Collezione privata

Bibliografia

Finarte, Asta di opere d'arte contemporanea, Milano, 345, ripr. XXXIX n. 53



"Il movimento prende avvio dalla superficie dell'opera, che si trasforma in sollecitazione retinica per giungere sino al coinvolgimento psicologico. La linea, moltiplicandosi e trasformandosi sul piano, diventa volume fino all'ottenimento del più coinvolgente trompe l'oeil. Per Vasarely ciò che conta è il creare situazioni plastiche di forte attrazione e coinvolgimento i cui elementi potrebbero essere anche diversi da quelli che sono, sino a divenire il contrario."

L'Op Art, appoggiandosi su premesse di ordine scientifico, è caratterizzata da un rigore sistematico e da un accentuato dogmatismo. Il principio di partenza è quello geometrico e si cerca di determinare sull'osservatore uno stimolo ottico di ordine psicologico. Uno dei principali interpreti di questa corrente è stato Victor Vasarely (1908-1997), che si caratterizza per il metodo chiaramente scientifico: generalmente le serie di forme geometriche colorate vengono disposte secondo un ordine, che implica più possibilità di interpretazione: vi sono chiavi di lettura verticali, orizzontali, oppure seguendo le diagonali, oppure in negativo, invertendo il rapporto fra le forme e gli intervalli. Vasarely abolisce la distinzione fra sensazioni "reali" e "illusorie", permettendo così alla coscienza di utilizzare a parità di valore tutte le informazioni visive.



130

MIMMO ROTELLA

(Catanzaro 1918 - Milano 2006)

Cortina

artypo, cm 46x65

firmato

sul retro: firmato, titolato e datato

eseguito nel 1967

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista su fotografia

€ 15.000/25.000



Formatosi all'accademia di belle arti di Napoli, dopo un soggiorno negli USA (1952-53) e una serie di prove che vanno da composizioni di matrice neoplasticista a esperienze di poesia fonetica, nel 1954 elaborò a Roma i suoi primi *décollages* (manifesti lacerati). Presente, dal 1961, alle manifestazioni del gruppo dei Nouveaux réalistes, nel 1965 si stabilì a Parigi dove, per circa un decennio, sperimentò processi di trascrizione meccanica dell'immagine contribuendo alla definizione della *Mec-art* (serie *Artypos*, 1970; *Plastiforme*, 1975). A differenza degli artisti francesi che esponevano lasciando quello che avevano tolto dalle pareti nelle loro ricerche senza alterazione, Rotella applicava i materiali alle tele e poi ne sviluppava delle composizioni.



131



131

TANO FESTA

(Roma 1935 - Roma 1988)

Senza titolo

olio su tela, cm 95x65
firmato e datato sul retro
eseguito nel 1973

€ 6.000/9.000

132



132

ODDO ALIVENTI

(Sant'Angelo di Vado 1898 - Sant'Angelo di Vado 1975)

Senza titolo

scultura in bronzo, alt. cm 65 circa
firmata
eseguito negli anni Sessanta

€ 7.000/10.000

133



133

MIMMO ROTELLA

(Catanzaro 1918 - Milano 2006)

Il ferito

decollage applicato su tela, cm 34x55

firmato

sul retro: firmato, titolato e datato

eseguito nel 1963

L'opera è in corso di archiviazione presso la Fondazione Mimmo Rotella

€ 5.000/9.000

Provenienza

Galleria Ferrari, Verona

Collezione privata, Roma

134

PIERO DORAZIO

(Roma 1927 - Corciano 2005)

Passepartout III

olio su tela, 40x60 cm

eseguito nel 2002

L'opera è accompagnata da autentica dello Studio Dorazio, n. 5573

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Piero Dorazio

€ 3.500/7.000

Provenienza

Collezione Vera Docci, Galleria Vero Docci

Collezione privata

134



135

MAURO REGGIANI

(Nonantola 1897 - Milano 1980)

Composizione a ventaglio

olio su tela, cm 130x195

firmato in basso a sinistra M. Reggiani

sul retro: etichette "World House Gallery " -N-2217 ed Esposizione Biennale

Internazionale d'Arte - Venezia (1956)

eseguito nel 1955

€ 80.000/120.000



Provenienza

World House Gallery, New York, N.2217

Christie's, Milano 8 maggio 1986 (Lot. 151)

Galleria Tega, Milano

Brera Arte, Milano, 14 dicembre 1987 (Lot. 72)

Finarte, Roma, 10 aprile 1990 (Lot.271)

Collezione privata, Milano

Esposizioni

New York, Salomon R. Guggenheim Museum, Guggenheim International Award, 1956

Venezia, XXVIII Esposizione Biennale Internazionale d'Arte, 1956, N. 104

Graz, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, Mauro Reggiani Gemaelde Grafik, 1977

Ferrara, Galleria Civica d'Arte Moderna, Palazzo dei Diamanti, Mauro Reggiani, 1977

Bibliografia

"Art Actuel International", n. 10, 1959, p. 6 (datato 1956), illustrato

N.Ponente, 1976, p.246, n.14, illustrato

N.Ponente, "Mauro Reggiani", Ediz. La Rosa & Baralis, Torino-Parigi, 1977, n.15

"Il Mondo", 14 aprile 1986, illustrato

Mauro Reggiani è tra i pochi artisti italiani che spiccano per la continuità e la coerenza di una ricerca pittorica astratto-concreta che ha le radici nelle avanguardie post-cubiste, costruttiviste e neoplastiche.

Nella pittura figurativa di Reggiani, dagli anni Venti e Trenta: "pittura", sempre, prima che "figurativa", e figurativa esclusivamente, negli esiti più maturi, per la presenza di espliciti rimandi semantici al naturale, non per la loro rilevanza, che a ben edere è ancora nei dipinti maggiori, del tutto subordinata, fuori di quella necessità medesima che il riferimento al fenomeno, al dialogo con esso, aveva, per evidenti ragioni storico-cronologiche, in Cézanne. La vicinanza con Soldati, lo portarono ad intraprendere un cambiamento radicale che lo portò in breve tempo a passare dallo studio di Cézanne alle prime esperienze astratte, modellate sull'esempio di Vasilij Kandinskij, Friedrich Vordemberge-Gildewart e Josef Albers. Tale ricerca gli avrebbe permesso di liberare la tela da ogni riferimento al mondo oggettivo per una dimensione soggettiva di strutture geometriche non sempre rigorose, ma caratterizzate da una sapienza pittorica nella stesura



degli oli e nella composizione delle cromie, con pennellate a tratti vibranti. Tra il 1955 e il 1956 Reggiani divenne titolare della cattedra di ornato e disegno al Liceo artistico presso l'Accademia di belle arti di Torino e poi ebbe il trasferimento a Milano, presso l'Accademia di Brera, dove rimase fino al 1962. A Milano, dal 1957 al 1966, collaborò con la galleria del Grattacielo, diretta da Enzo Pagani, e fu questa un'occasione per approfondire il proprio interesse per le arti applicate, partecipando nel 1957 alla mostra e forme nella casa d'oggi. Grazie a Pagani, frequentò il cenacolo artistico riunito attorno alla figura di Tullio d'Albisola e questo risultò un momento decisivo per la sperimentazione sulla ceramica e sulla scultura.

Negli anni Cinquanta la sua ricerca si basa su immagini astratte ma non geometricamente bloccate.

La sua battaglia, Reggiani la combatteva nell'accanimento sul quadro, per lui realtà finale. (L. Caramel, Reggiani, 1991, Milano)

136

MARIO CEROLI

(Castelfrentano 1938)

Senza titolo (Aria di Daria)

legno, pino russo, 174 x 42 x 22 cm (figura maschile)

eseguito nel 1968

L'autenticità dell'opera è stata confermata dall'Archivio Mario Ceroli

L'opera è in corso di archiviazione presso l'Archivio Mario Ceroli

€ 4.000/8.000

Esposizioni

Bologna, Aria di Daria, Galleria de Foscherari, giugno 1968

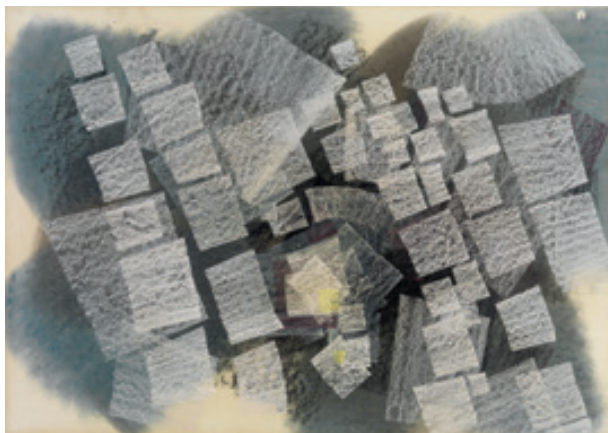


La base in legno della scultura, è solo un supporto creato in seguito, non è parte dell'opera.

La scultura fu realizzata nel 1968, per l'installazione intitolata Aria di Daria. Questo gruppo di sculture, raffiguranti sia figure femminili che figure maschili, sculture, la figura maschile qui riprodotta, vennero esposte presso la Galleria deFoscherari di Bologna nel 1968. A partire dagli anni Sessanta, fin dalle sue prime esposizioni personali e collettive, Ceroli è stato subito definito uno scultore nuovo. La sagoma è quindi per Ceroli il punto di partenza attraverso cui la sua scultura si costituisce nello spazio: ad un materiale primario come il legno, l'artista applica un gesto anchesso primario, consistente nel tracciare e nel ritagliare una sagoma-ombra proiettata da un raggio di luce su una tavola di legno bidimensionale¹⁶². Costruendo presenze plastiche attraverso sagome, cioè elementi piani, sfuggenti a priori ad ogni possibile rotondità e composità dellevento proposto, Ceroli si libera con un gesto di freschezza immaginativa da ogni obbligazione della scultura, sia nella sua tradizionale complessità classica o barocca, sia anche nella riforma strutturale operata dall'inizio del XX secolo dalla tradizione moderna.







137

TANCREDI PARMEGGIANI

(Feltre 1927 - Roma 1964)

Città

tecnica mista su carta, cm 70x100

firmato

€ 2.000/3.000



138

TULLIO CRALI

(Igalò 1910 - Milano 2000)

Senza titolo

tecnica mista su cartoncino, cm 32x42

eseguito nel 1929

firmato e datato 1929

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Tullio Crali, rilasciata da Marzia Crali, in qualità di nipote ed erede del pittore Tullio Crali, referente dell'Archivio Tullio Crali, datata 05.06.2013. Opera registrata presso l'Archivio Tullio Crali, con il numero Rep. 176/2013

Diversi elementi presenti nell'opera si possono rinvenire in altri dipinti di Crali, quali l'aereo, tipico nelle sue caratteristiche degli anni '30 del 1900, nonché la modalità di disegnare le nuvole e non ultimo, il paesaggio sottostante, riprodotto nella parte inferiore, accotabile ad altre opere degli anni '40, probabilmente evoluzione del paesaggio industriale della presente opera. Anche la tecnica del pastello, spesso acquarellato, riprodotta su cartoncino, è di frequente utilizzo da parte di Tullio Crali.

€ 3.000/5.000

139

ENRICO BAJ

(Milano 1924 - Vergiate (VA) 2003)

John Desborough

acquatorte a colori e collage su broccato, 33x25 cm

tiratura 14/30, 30 esemplari numerati da 1 a 30

eseguito nel 1968

€ 500/1.000

Bibliografia

Enrico Baj Catalogo generale delle stampe originali, Electa, ripr. n. 194

140

ENRICO BAJ

(Milano 1924 - Vergiate (VA) 2003)

La Robe blu

acquatorte a colorie collage su broccato, 46x32 cm

tiratura 49/50, 50 esemplari numerati da 1 a 50

eseguito nel 1970

€ 500/1.000

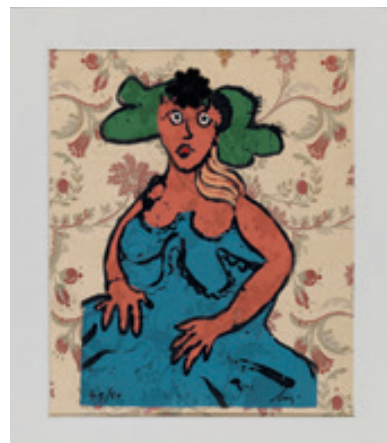
Bibliografia

Enrico Baj Catalogo generale delle stampe originali, Electa, ripr.300

139



140



141

ROBERTO CRIPPA

(Monza 1921 - Bresso 1972)

Senza titolo

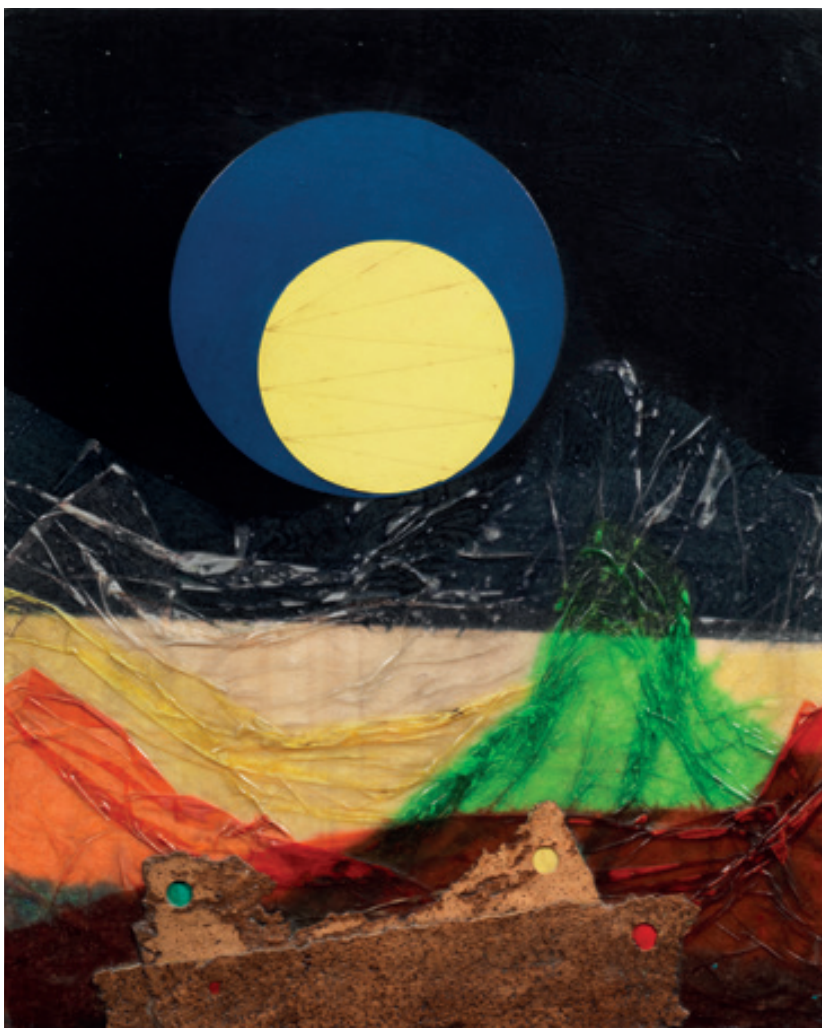
tecnica mista su tavola, cm 100x80

sul retro: firmato

eseguito negli anni Sessanta

€ 3.000/4.000

141



142

RENATO MAMBOR

(Roma 1936 - Roma 2014)

Uomini Timbro

timbri su cartone, cm 50x70

eseguito nel 1963

L'opera è accompagnata da autentica
dell'artista su fotografia

€ 3.500/6.000

142



143

IGOR MITORAJ

(Oederan 1944 - Parigi 2014)

Grepol

scultura in bronzo, fusa a cera Grepol, cm 45x31x16

eseguita nel 1982

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista, datat 27 giugno 2017

€ 20.000/35.000



Polacco, nato a Oederamn nel 1944, di madre polacca e padre francese, Mitoraj nel '45 sopravvisse al bombardamento di Dresda con la madre, che, finita la seconda guerra mondiale, decise di ritornare vicino a Cracovia. Dopo aver frequentato il Liceo artistico a Bielsko-Biala, nel 1963 ha iniziato a studiare pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Cracovia, dove ha avuto come insegnante Tadeusz Kantor. Nel 1968 si trasferì a Parigi, per iscriversi all'École National Supérieur des Beaux-Arts. Nei primi anni '70 sviluppò un forte interesse per le antiche culture sudamericane e rimase in Messico per un anno. Nel 1976 la sua prima personale presso la Galleria "La Hune" a Parigi: da allora si è dedicato esclusivamente alla scultura aprendo uno studio a Parigi. Negli stessi anni ricevette il "Prix de la Sculpture" a Montrouge e il Ministro francese per la Cultura gli mise a disposizione uno studio al Bateau Lavoir di Montmartre. Arrivato a Pietrasanta nel 1979, vi si è stabilito dal 1983 aprendo uno studio e alternando soggiorni a Parigi. Nel 1994 donò alla città di Pietrasanta "Il Centauro", nella piazza omonima. È in quell'occasione che l'allora Ministro ai Beni Culturali Antonio Paolucci definì felicemente Pietrasanta "Piccola Atene". Nel '98 ha disegnato e affrescato la sala del Consiglio Comunale di Pietrasanta, e nel 2001 è stato insignito insignito della cittadinanza onoraria.

Un gigante della scultura, Igor Mitoraj. Gigantesche sono anche le sue opere, poesie della materia che affondano le radici nella classicità per narrare, in chiave post moderna, aporie e lacerazioni della contemporaneità.





144

ENRICO BAJ

(Milano 1924 - Vergiate (VA) 2003)

Senza titolotessuto e tecnica mista, cm 120x60
multiplo

€ 1.300/2.000



145

ORFEO TAMBURI

(Jesu 1910 - Parigi 1994)

Case a Parigi

olio su cartone telato, cm 18x10

sul retro: firmato, intitolato e datato

dedicato "alla Signora Donatella Biordi, ricordo di Orfeo Tamburi"
eseguito nel 1969

€ 500/1.000

146

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Senza titolo (marionette)

smalto e acrilico su tela, cm 100x60

eseguito nel 1987-1988

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Franco Angeli

€ 3.500/5.000

146



147

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Dino Campana

acrilico e smalto su tela, cm 40x30

sul retro: firmato e titolato

databile nel 1987-1988

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio Franco Angeli su fotografia

€ 3.500/5.000

147



148

PIERO DORAZIO

(Roma 1927 - Corciano 2005)

Excelsis I

olio su tela, cm 79x35

eseguito nel 1974

L'opera è accompagnata da autentica

€ 12.000/18.000



La sua pittura ha contribuito dal 1945 all'affermazione dell'astrattismo. Il concetto di astrazione è molto generale, ed esprime un procedimento mediante il quale l'intelletto umano descrive la realtà solo in alcune sue caratteristiche. Da processi di astrazione nascono le parole, i numeri, i segni, nelle opere di Dorazio, i colori, per cercare e trovare forme ed immagini del tutto inedite e diverse da quelle già esistenti.





149

FRANCO ANGELI

(Roma 1935 - 1988)

Milite

tecnica mista su tela, cm 30x40

sul retro: firmato e titolato

databile al 1987-1988

L'opera è accompagnata da autentica dell'Archivio

Franco Angeli su fotografia

€ 1.500/2.500

150

EMILIO TADINI

(Milano 1927 - Milano 2002)

Profugo in bosco

acrilico su tela, cm 114x147

sul retro: firmato e titolato

eseguito nel 1987

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista

su fotografia

€ 7.000/12.000

Provenienza

Studio Marconi, Milano

Collezione privata, Milano





151

MARIO SCHIFANO

(Homs 1934 - Roma 1998)

Scultura Volume

alluminio, cm 220

firmato Inscritto sulla base: P.A Per costruzione di oasi

P.A. multiplo di cento pezzi esistenti

eseguito nel 1980

€ 1.300/2.500



152

EDOARDO LANDI

(Modena 1937)

Nove quadrati prospettici

acrilico su tela tamburata, cm 60x60 ciascuno

sul retro: firmato, titolato e datato

eseguito nel 2000

€ 3.000/6.000

Provenienza

Collezione privata, Pesaro



153

BRUNO MUNARI

(Milano 1907 - 1998)

Senza titolo

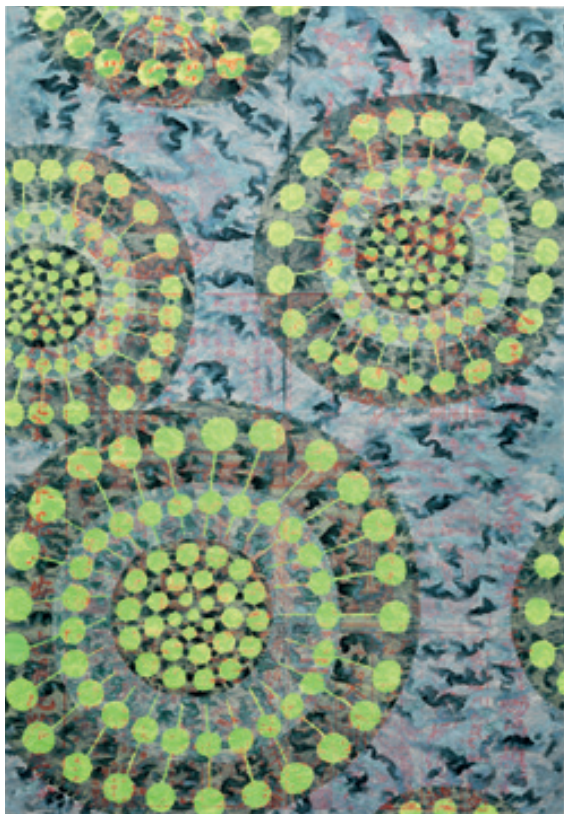
scultura da viaggio, cartone, cm 43x14x10

firmata

tiratura di 150, n.52/150

eseguito negli anni Cinquanta

€ 1.000/2.000



154

ALBERTO DI FABIO

(Avezzano 1966)

Senza titoloacrilico e tempera su carta di riso cinese,
cm 73x50,5

eseguito nel 2006

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
su fotografia

€ 3.000/5.000

Bibliografia

Alberto Di Fabio. Vortices, Londra 2007, p. 28

EsposizioniAlberto Di Fabio. Vortices, Gagosian Gallery, Londra,
novembre 2007

155

LUCA PIGNATELLI

(Milano 1962)

Aereotecnica mista su telone ferroviario, cm 80x140
eseguito nel 2008L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
su fotografia

€ 8.500/15.000



156

ENRICO GHINATO

(Lendinara 1955)

A.R. Sprint Veloce

olio su tela, cm 100x100

seguito nel 2003

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
su fotografia

€ 3.500/6.000

156



157

ENRICO GHINATO

(Lendinara 1955)

Ferrari 268 - SP 1962

olio su tela, cm 100x150

eseguito nel 2004

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
su fotografia

€ 4.000/6.000

157



158



158

GIUSEPPE VENEZIANO

(Mazzarino 1971)

La toilette di Venere

acrilico su tela, cm 180x135

sul retro: firmato, titolato e datato

eseguito nel 2015

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
su fotografia

€ 5.000/8.000

159



159

ENRICO GHINATO

(Lendinara 1955)

500Abarth esseesse

acrilico su tela, cm 150x90

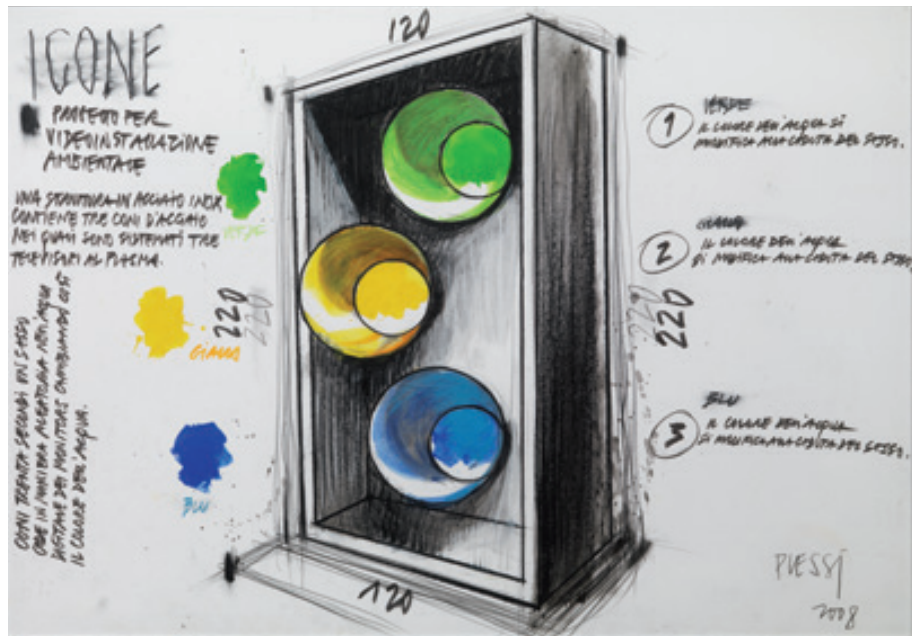
sul retro: firmato, titolato e datato

eseguito nel 2010

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
su fotografia

€ 4.500/6.500

160



160

FABRIZIO PLESSI

(Reggio Emilia 1940)

Icone

tecnica mista su carta applicata su tavola,
 entro teca in plexiglass, cm 70x100
 firmato, titolato e datato
 eseguito nel 2008

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
 su fotografia

€ 3.500/6.000

161

CARLO GUARIENTI

(Treviso 1923)

Natura morta

tecnica mista su cartone, cm 66x90
 firmato

€ 1.500/3.500

Provenienza

Galleria d'Arte Contini, Venezia
 Collezione privata

161



162



162

GIUSEPPE VENEZIANO

(Mazzarino 1971)

Nessuna speranza, nessuna paura

acrilico su tela, cm 80x80

eseguito nel 2015

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista

€ 3.000/5.000

163

ENRICO GHINATO

(Lendinara 1955)

Maserati 3500 Touring Coupè 2004

olio su tela, cm 160x120

eseguito nel 2004

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
su fotografia

€ 4.000/6.000

163



164

SABRINA D'ALESSANDRO

Secondo motivo di affralimento

assemblaggio su legno, 21x38,5x8 cm

eseguito nel 2013

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista

€ 800/1.500

164



165



165

SABRINA D'ALESSANDRO

Chicchera e Strafalzione

stampa carta di riso 20x27cm

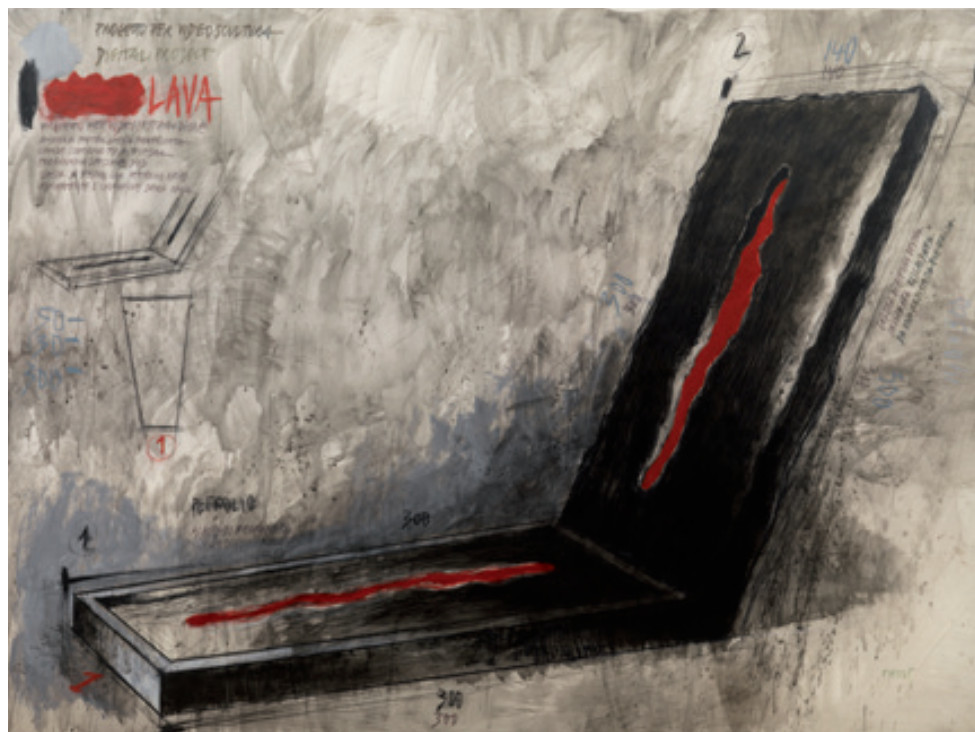
Lotto composto da 2 lavori e un libricino

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista

(2)

€ 900/1.600





166

FABRIZIO PLESSI

(Reggio Emilia 1940)

**Progetto per video scultura
digital lava**

tecnica mista su carta applicata su tavola,
entro teca in plexiglass, cm 150x200
firmato

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
su fotografia

€ 6.000/8.000

167

CHANTAL JOFFA

(St Albans Vermont 1969)

Senza titolo

olio su tavola, 29x21,5 cm
eseguito nel 2000

€ 4.000/6.000

168

ESKO MANNIKKO

(Pudasjarvi 1959)

Senza titolo

fotografia e tecnica mista, incorniciata dall'artista,
69x75 cm

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista
su fotografia

€ 4.000/6.000





169

SALVATORE FIUME

(Comiso 1915 - Milano 1997)

Odalisca

olio su tavola, 54x73 cm

firmato e datato in lato a destra FIUME 1990

dedicato ad personam "all'amico Arnaldo Foa" in basso a sinistra
eseguito nel 1990

€ 1.000/2.000

BibliografiaDAMS Casa d'Aste, Asta di Antiquariato e Arte Moderna, Roma, 2015,
ripr. p.73 n 1.186, ripr. a colori a p. 93

170

MARK KOSTABI

(Los Angeles 1960)

Eternal dialogue

olio su tela, cm 60x45

firmato im basso a sinistra: Kostabi 2000

firmato al verso: Marc Kostabi, Eternal dialogue, 2000

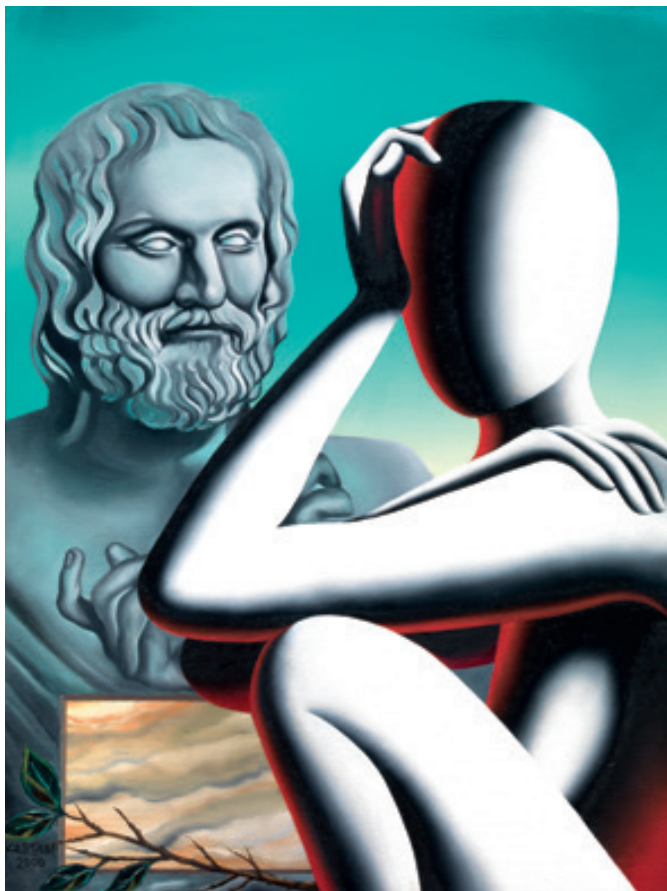
eseguito nel 2000

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista su fotografia

€ 1.000/2.000

EsposizioniL'opera è stata venduta da Minerva Auctions come lotto n. 215
nell'asta di Arte Moderna e Contemporanea tenutasi a Roma
il giorno 15 novembre 2016

170



171



Roy Lichtenstein · September 28 - October 24, 1963 · Leo Castelli 4E.77 N.Y.

171

ROY LICHTENSTEIN

(New York 1923 - 1997)

Crack!

litografia in offset su carta, 52x71 cm
esemplare 1 di 7

L'opera è accompagnata da autentica
di Frank P. Garo Fhe, Forensic Handwriting
examiner authentication & grading services

€ 1.500/2.500

172



172

CARLA CHIUSANO

(Torino 1964)

Tigre

olio su tela, cm 100x100

L'opera è accompagnata da autentica
dell'artista su fotografia

€ 4.000/6.000

173

GUIDO PERUZ

(New York 1923 - 1997)

Genesi 30, 22 - 24

tecnica mista e acrilico oro, cm 30x30

eseguito nel 1999

sul retro: firmata e datata

L'opera è autenticata dall'artista sul retro

€ 600/1.200

173



174

GUIDO PERUZ

(Verona 1941)

Ave Maria

tecnica mista e acrilico oro, cm 30x30

eseguito nel 1998

L'opera è autentica sul retro dall'artista

€ 600/1.200

174





175

VALERIANO TRUBBIANI

(Macerata 1937)

Macchina bellica

tecnica mista e metallo, cm 51x85x25

eseguito negli anni Sessanta

€ 300/1.000



176

GIANNI DOVA

(Roma 1925 - Pisa 1991)

Nudo femminile

disegno a china, acquerello, su carta intelata, cm 180x120

eseguito nel 1961

firmato e datato in basso destra

€ 2.000/4.000

Esposizioni

Gianni Dova, Luca Scacchi Gracco Studio d'Arte Contemporanea, Milano, gennaio - febbraio 1963

INDICE ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Oddo Aliventi	132	Brion Gyson	71,94
Gentulio Alviani	119	Michel Haas	58
Franco Angeli	6,9,13,20,24,120,121,125,126,146,147,149	Chin Hsiao	57
Enrico Baj	139,140,144	Paolo Icaro	52
Giacomo Balla	47,103,104	Mark Kostabi	170
Alighiero Boetti	11	Jannis Kounellis	64
Agostino Bonalumi	123	Chantal Joffa	167
Antonio Bueno	33,34,41,42	Leoncillo Leonardi	95
Xavier Bueno	40,45	Roy Lichtenstein	171
Antonio Calderara	115	Esko Mannikko	168
Felice Canonico	88	Mengolini	114
Giuseppe Capogrossi	1	Eliseo Mattiacci	49
Leonilde Carabba	55	Giuseppe Migneco	116
Arturo Carmassi	85,86	Dordevic Miodrag	78
Carlo Carrà	44	Ignazio Moncada	70
Mario Ceroli	136	François Morellet	118
Franco Castalogna	2	Pino Pascali	109
Mohamed Chebaa	65,66,67	Tancredi Parmiggiani	137
Carla Chiusano	172	Achille Perilli	14,15
Ettore Colla	48,99	Guido Peruz	173,174
Gianni Colombo	111,112	Luca Pignatelli	155
Antonio Corpora	8	Fabrizio Plessi	160,166
Tullio Crali	138	Mario Reggiani	96,97,98,135
Roberto Crippa	5,10,141	Remo Remotti	50
Mario De Grossi	82,83,89,90	Ottone Rosai	37,38
Sabrina D'alessandro	164,165	Mimmo Rotella	9,130,133
Filippo De Pisis	43	Pupino Samonà	72,73,74,84
Mino Delle Site	75,76	Aligi Sassu	39
Alberto Di Fabio	154	Emilio Scanavino	22
Franco Di Vito	79	Daniel Spoerri	110
Piero Dorazio	19,25,100,134,148	Emilio Tadini	7,150
Gianni Dova	46	Shu Takahashi	53,54,68,87
Lia Drei	69	Paul Thek	77
Teodoro Wolf Ferrari	102	Mario Tozzi	32
Italo Ferro	105	Valeriano Trubbiani	175
Tano Festa	122,124,131	Thea Vallé	51
Salvatore Fiume	169	Victor Vasarely	129
Lucio Fontana	101	Emilio Vedova	17,18,26,93
Enrico Ghinato	156,157,159,163	Giuseppe Veneziano	158,162
Domenico Gnoli	117	Luciano Ventrone	28,127,128
Carlo Guaita	92	Giorgio Villa	113
Carlo Guarianti	161	Vaziri	59

Siamo a disposizione per i crediti fotografici degli eventuali aventi diritto che non è stato possibile identificare e contattare.



FUTUR BALIA

SEDI E DIPARTIMENTI FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO
Neri Mannelli
neri.mannelli@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
argenti@pandolfini.it



ARTI DECORATIVE DEL SECOLO XX E DESIGN

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Chiara Sabbadini Sodi
artidecorative@pandolfini.it



DIPINTI, DISEGNI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

ASSISTENTE
Raffaella Calamini
dipinti800@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO
Jacopo Boni
jacopo.boni@pandolfini.it



GIOIELLI

GEMMOLOGA
Maria Vittoria Bignardi
gioielli@pandolfini.it



MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it

ASSISTENTE
Margherita Pini
arredi@pandolfini.it



OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

CAPO DIPARTIMENTO
Pietro De Bernardi
orologi@pandolfini.it

CONSULENTI
Mario Acciughi
Fabrizio Zanini



VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

ASSISTENTE
Anna Paola Bassetti
vini@pandolfini.it



MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
roberto.dabbene@pandolfini.it



LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it



ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it



ASSISTENTE
Anna Paola Bassetti
arteorientale@pandolfini.it

MOBILI E OGGETTI D'ARTE

RESPONSABILE ESECUTIVO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it



ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

RESPONSABILE ESECUTIVO
Gluco Cavaciuti
gluco.cavaciuti@pandolfini.it



ASSISTENTE
Diletta Francesca Mariasole Spinelli
artecontemporanea@pandolfini.it

MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO
Alessio Montagano
alessio.montagano@pandolfini.it



ASSISTENTE
Margherita Pini
numismatica@pandolfini.it

AUTO CLASSICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Marco Makaus
marco.makaus@pandolfini.it



PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
ludovica.trezzani@pandolfini.it



ASSISTENTI
Silvia Così
Valentina Frascarolo

Lorenzo Pandolfini
dipintiantichi@pandolfini.it

INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Condition report **7**

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA LOTTI 1 -176 **12**

UNA SELEZIONE DI OPERE DALLA COLLEZIONE DI TOPAZIA ALLIATA MARAINI 47 - 94 **56**

Sedi e dipartimenti **154-155**

Pandolfini Live **9**

Condizioni generali di vendita **157**

Conditions of sale **162**

Come partecipare all'asta **158**

Auction **163**

Corrispettivo d'asta e IVA **159**

Buyers premium and V.A.T. **164**

Acquistare da Pandolfini **159-160**

Buying at Pandolfini **164-165**

Vendere da Pandolfini **160**

Selling through Pandolfini **165**

Modulo offerte **161**

Absentee and telephone bids **161**

Modulo abbonamenti **166**

Catalogue subscriptions **166**

Dove siamo **167**

We are here **167**

Foto di copertina lotto 129

Seconda di copertina lotto 28

Pagina 2 lotto 3

Pagina 6 lotto 119

Pagina 8 lotto 64

Pagine 10 e 11 lotto 23

Terza di copertina lotto 128

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo complessivo di Iva per ciascun lotto, pari al 25% sui primi €100.000 e di 22% sulla cifra eccedente.
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti *come visti*.
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n.2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.
13. Le seguenti forme di pagamento potranno facilitare l'immediato ritiro di quanto acquistato:
 - a) contanti fino a 2.999 euro;
 - b) assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
 - c) assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.
15. I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul corrispettivo netto d'asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione.
16. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di avvenuta spedizione o importazione.
17. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti fino a 2.999 euro
- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.
intestato a:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bonifico bancario presso:
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795
intestato a Pandolfini Casa d'Aste
Swift BIC PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sul prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.
12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.
13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.
14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito.

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,49% sui primi € 100.000 e 18,03% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 22% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo Imposta Valore Aggiunto).

Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 22% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale complessiva del 25 % sui primi €100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

22% sul corrispettivo netto d'asta e
22% sul prezzo di aggiudicazione.

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 47% sui primi € 100.000 e del 44% sulla cifra eccedente.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% fino a € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti.

In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è con rappresentanza e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta.

Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is entrusted with objects to be sold in the name and on behalf of the consignors, as stated in the deeds registered in the V.A.T. Office of Florence. The effects of this sale involve only the Seller and the Purchaser, without any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. other than that relating to the mandate received.
2. The purchaser will pay for each lot an auction fee including V.A.T., equivalent to 25% on the first €100.000 and to 22% for any exceeding amount.
3. The objects will be sold to the highest bidder. The transfer of a sold lot to a third party will not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will hold the successful bidder solely responsible for the payment. Notification of the participation at the auction in the name and on behalf of a third party is therefore required in advance.
4. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots are to be considered no more than an opinion and are purely indicative, and do not therefore entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within 10 days, and if considered valid, will entail solely the reimbursement of the amount paid without any further claim.
5. The auction will be preceded by an exhibition, during which the specialist in charge of the sale will be available for any enquiries; the object of the exhibition is to allow the prospective bidder to inspect the condition and the quality of the objects, as well as clarifying any possible errors or inaccuracies in the catalogue. All the objects are "sold as seen".
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may accept absentee and telephone bids for the objects on sale on behalf of persons who are unable to attend the auction. The lots will still be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. Though operating with extreme care, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot be held responsible for any possible mistakes in managing absentee or telephone bids. We advise the bidder to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the bids indicated when filling in the relevant form. We cannot accept absentee bids of an unlimited amount. The request of telephone bidding will be accepted only if submitted in writing before the sale. In case of two identical absentee bids for the same lot, priority will be given to the first one received.
7. During the auction the Auctioneer is entitled to combine or to separate the lots.
8. The lots are sold by the Auctioneer; in case of dispute, the contested lot will be re-offered in the same auction starting from the last bid received. A bid placed in the salesroom will always prevail over an absentee bid, as in n. 6.
9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the payment of the final price, including the buyer's premium; it is due to be paid however no later than 12 p.m. of the day following the auction.
10. Purchased and paid for lots must be collected immediately. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.'s will be entitled to storage charges, and will be exempt from any liability for storage or possible damage to sold objects. The weekly storage fee will amount to €26.00.
11. Purchasers must observe all legislative measures and regulations currently in force regarding notified objects, with reference to Law n. 1089 dated 1st June 1939. The exportation of objects is determined by the aforementioned regulation and by the customs and taxation laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. refuses any responsibility towards purchasers regarding exportation restrictions on the purchased lots. Should the State exercise the right of pre-emption, no refund or compensation will be due either to the purchaser on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. or to the Seller.
12. The Legislative Decree dated 22nd January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by the EEC Regulation n. 3911/92 dated 9th December 1992, as modified by the EEC Regulation n. 2469/96 dated 16th December 1996 and by the EEC Regulation n. 974/01 dated 14th May 2001. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. shall not be considered responsible for, and cannot guarantee, the issuing of relevant permits. Should these permits not be granted, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot accept the cancellation of the purchase or the refusal to pay.
13. The following payment methods will facilitate the immediate collection of the purchased lot:
 - a) cash up to € 2.999;
 - b) bank draft subjected to previous verification at the bank which issued it;
 - c) personal cheque by previous agreement with the administrative office of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
 - d) bank transfer:
MONTE DEI PASCHI DI SIENA Via Sassetti, 4 - FIRENZE
IBAN IT 25 D 01030 02827 000006496795 - Swift BIC PASCITM1W40
14. Those participating in the sale will be automatically bound by these Terms and Conditions. The Court of Florence has jurisdiction over possible complaints.
15. Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the final price.
16. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
17. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request before 12 p.m. of the day of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash up to € 2.999
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to: BANCA MONTE DEI PASCHI
DI SIENA Filiale 1874 Sede di Firenze:
Via del Corso, 6 Codice
IBAN: IT 25 D 01030 02827 000006496795,
Swift BIC - PASCITM1W40

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND V.A.T.

Buyer's premium

The purchaser will pay a buyer's premium that is added to the hammer price of every lot and calculated as follows: 20.49% on the first €100.000 and 18.03% on any amount exceeding €100.000. These rates do not include the 22% V.A.T. in addition also to the V.A.T. that may be due on the hammer price (see the following paragraph Value Added Tax).

Value Added Tax

The purchaser will pay 22%VAT on the buyer's premium. The final price is therefore composed of the hammer price plus a total of 25% on the first €100.000 and 22% on any amount exceeding €100.000.

Lots with symbol

Lots with the symbol (*) have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows:

22% on the hammer price and 22% on the final price.

In this case the percentage will be 47% on the first €100.000 and 44% on any amount exceeding €100.000.

BUYING AT PANDOLFINI

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties. Sellers who have to issue invoices will receive, with our invoice, the list of the purchasers in order to proceed with the invoicing.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.

Cognome | Surname _____

Nome | Name _____

Ragione Sociale | Company Name _____

@EMAIL _____

Indirizzo | Address _____

Città | City _____

C.A.P. | Zip Code _____

Telefono Ab. | Phone _____

Fax _____

Cell. | Mobile _____

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT _____

PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to
Banca Monte dei Paschi di Siena
IBAN: IT25D0103002827000006496795 - BIC/SWIFT: PASC IT M1W40

VISA

MASTERCARD

CARTA # | CARD # _____

Security Code _____

Data scadenza | Expiration Date _____

Firma | Signature _____

NUOVO | NEW

RINNOVO | RENEWAL

SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI,
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE € 120
FURNITURE, WORKS OF ART,
PORCELAIN AND MAIOLICA
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC XIX € 120
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120
OLD MASTER PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80
2 Cataloghi | Catalogues

ARCHEOLOGIA | ANTIQUITIES € 50
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 120
MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDALS
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES
3 Cataloghi | Catalogues

STAMPE E DISEGNI | PRINTS AND DRAWINGS € 60
LIBRI E MANOSCRITTI | BOOKS AND MANUSCRIPTS
2 Cataloghi | Catalogues

VINI | WINES € 80
3 Cataloghi | Catalogues

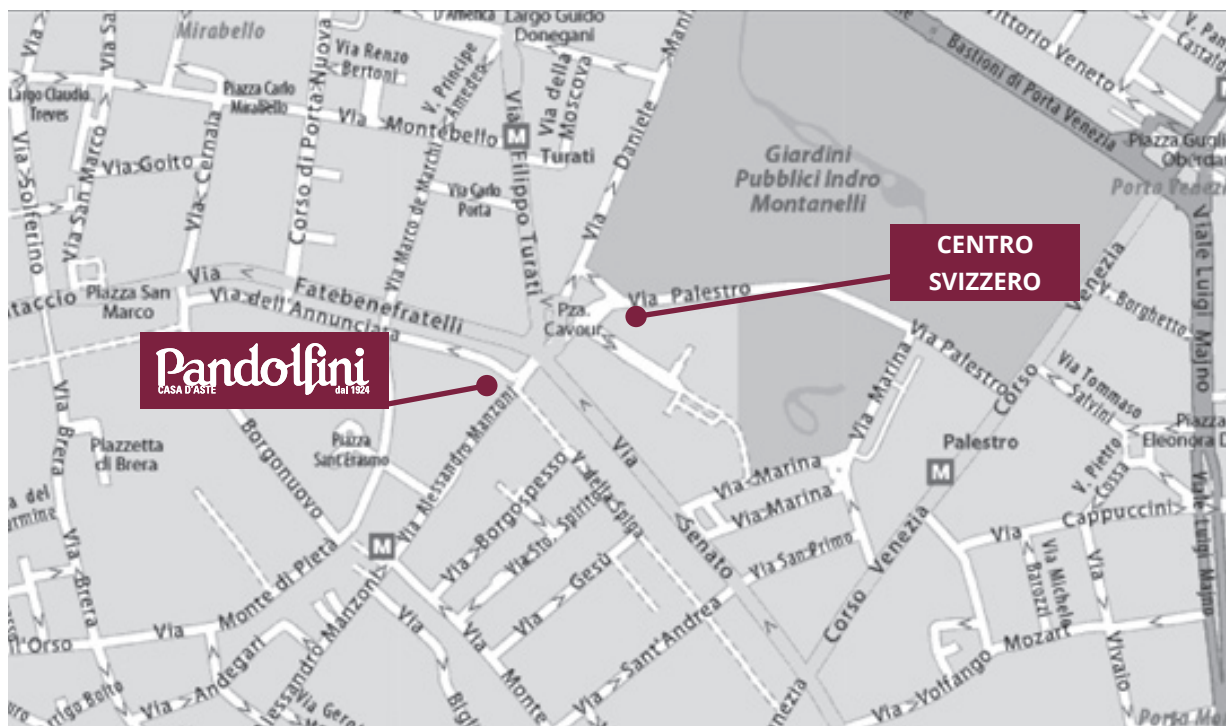
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120
ARTI DECORATIVE DEL SEC XX E DESIGN
MODERN AND CONTEMPORARY ART
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN
6 Cataloghi | Catalogues

AUTO CLASSICHE | CLASSIC CARS € 50
2 Cataloghi | Catalogues

TOTALE | TOTAL € _____

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it



PROSSIME ASTE

DICEMBRE FIRENZE

ARTE ORIENTALE
20 DICEMBRE

Impaginazione:

Daniele Rettori - Firenze

Stampa:

Conti Tipocolor S.p.A. - Settimello, Calenzano (FI)

Fotografie:

IndustrialFoto - Osmannoro (FI)



ART ASSICURAZIONI

L'arte di assicurare l'arte

Agenzia CATANI GAGLIANI

Firenze

Tel. 055.2342717



GARAGE DEL BARGELLO

Via Ghibellina, 170/r

50122 Firenze

Tel. 055 238 1857



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 – 80125 Napoli
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
e-mail: info@blindarte.com
blindarte.com

ASTE BOLAFFI

via Cavour 17/F – 10123 Torino
tel. 011 0199101 - fax 011 5620456
e-mail: info@astebolaffi.it
astebolaffi.it

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie – Mura di S. Bartolomeo
16 – 16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010 879482
e-mail: info@cambiaste.com
cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia
tel. 030 2072256 - fax 030 2054269
e-mail: info@capitoliumart.it
capitoliumart.it

EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 – 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
e-mail: info@eurantico.com
eurantico.com

FARSETTIARTE

viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
e-mail: info@farsettiarte.it
farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA S.R.L.

via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre VE
tel. 041 950354 – fax 041 950539
e-mail: info@fidesarte.com
fidesarte.com

INTERNATIONAL ART SALE S.R.L.

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
e-mail: info@internationalartsale.it
internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

corso Italia 6 – 50123 Firenze
tel. 055 295089 - fax 055 295139
e-mail: segreteria@maisonbibelot.com
maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
e-mail: info@martiniarte.it
martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

corso Adda 7 – 13100 Vercelli
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
e-mail: info@meetingart.it
meetingart.it

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
e-mail: info@pandolfini.it
pandolfini.com

POLESCHI CASA D'ASTE

Via Sant'Agnese 18 – 20123 Milano
tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
e-mail: info@poleschicasadaste.com
poleschicasadaste.com

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 – 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
e-mail: info@porroartconsulting.it
porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

corso Tassoni 56 – 10144 Torino
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
e-mail: info@santagostinoaste.it
santagostinoaste.it

VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via San Marco 3 – 38122 Trento
tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
e-mail: info@vonmorenberg.com
vonmorenberg.com

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione

i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8


La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



NASCE PANDOLFINI TEMPO

IL NUOVO SISTEMA PER ACQUISTARE ATTRAVERSO UN'ASTA A TEMPO

Potrai aggiudicarti una varietà di oggetti d'arte dal Multiplo, Serigrafie, Fotografie ai Quadri. Tutte le aste sono curate dagli esperti di Pandolfini.

1. Partecipare è molto semplice.
Vai sul calendario aste e cerca il logo 
2. Sfoglia il catalogo on line come per le aste tradizionali.
Per fare la tua offerta utilizza il pannello che vedi, come esempio, qui sulla destra con le seguenti funzioni:
 - Data e ora del Termine asta
 - Countdown del tempo restante al termine asta
 - Pulsante offerta con incremento prestabilito
 - Inserimento valore offerta massima
3. Verifica in tempo reale nella tua area riservata **My Pandolfini** lo stato completo di tutte le tue offerte attive. Se non sei ancora registrato registrati.
4. Per registrarti utilizza il modulo standard della registrazione e inserisci un documento valido.
Ti verrà inviata una mail di conferma.
5. Verrai avvertito di variazioni di offerte attraverso mail che ti informeranno se la tua offerta è stata superata o ti sei aggiudicato il lotto.

6/10/2017 09:08:00

TERMINE ASTA

10G 16H 17M 5S

TERMINE RIMANENTE

OFFERTA LIBERA

50 €
OFFRI

oppure

60 ▼ EUR

LA TUA OFFERTA MASSIMA

INVIA OFFERTA MASSIMA

CONDIZIONI GENERALI

Per informazioni tempo@pandolfini.it



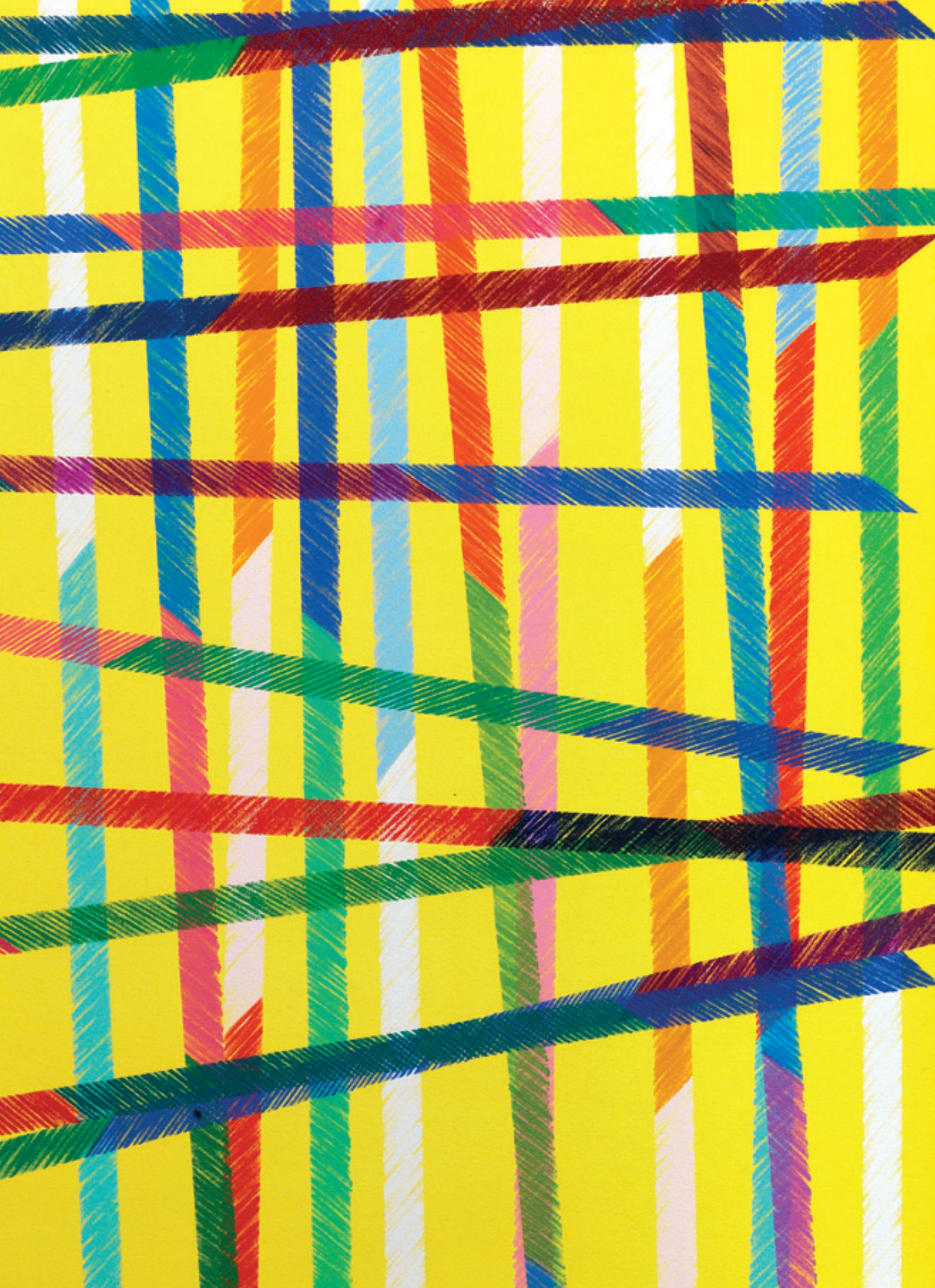
Il prossimo appuntamento con l'Arte Orientale proporrà un importante nucleo di reperti cinesi di alta epoca, con esemplari che sono databili dal VI al XIII secolo. Tra i numerosi oggetti proposti ricordiamo anche due coppette con fondo blu decorate con draghi rossi e verdi, con marchio e periodo Qianlong. Segnaliamo inoltre un raro piatto "wucai" prodotto nel Jingdezhen, provincia Jiangxi, dinastia Ming, marchio Jiajing 1522-1566. Un esemplare molto simile si trova nella *Persival David Foundation* al *British Museum*.

ASTA 20 DICEMBRE 2017 ARTE ORIENTALE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it

BUDAI, CINA, TARDA DINASTIA MING, SEC. XVII
seduto in posizione "rajalilasana", la posizione della comodità reale,
con abito a fasce e sciolto che evidenzia la pancia rotonda.
alt. cm 54,5







PANDOLFINI.COM